

CUCINA VENETA

PER DARE FUTURO
ALLA TRADIZIONE

TOP 15

Guida completa ai migliori locali di Venezia - Treviso - Padova



PIZZERIA TRATTORIA "DAI SPIGOI"

SPECIALITÀ> CUCINA VENETA

DOVE> SS 307 DEL SANTO 4, SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

CONTATTI> 049 5747890 - daispigoil@libero.it



Ricette venete lavorate come un tempo



“

Lil ristorante è stato rilevato nel 2011, ma la sua storia risale a 2000 anni fa, quando era uno scambio con ristoro e abbeveraggio per cavalli. Ora è l'unica vera trattoria-pizzeria con preparazione di ricette tradizionali venete lavorate come un tempo, con cotture lente e condimenti casalinghi.

Le nostre specialità sono: gli gnocchi fatti in casa; le tagliatelle fresche; i bigoli al torchio; le lasagne al ragù; il Musso con polenta; la tagliata di sorana; le costate di sorana; il baccalà; la tecia alla busera di mare. Un'altro piatto da assaggiare è la superpremiata pizza lunghissima, con pasta lievitata fino a 72 ore, per permettere un'ottima digestione rispetto alle pizze ad impasto tradizionale, che causano spesso sete alla notte. Altre pizze da gustare sono quelle al kamut, ai cereali e la nuovissima pizza con impasto ai Carboni attivi, digeribilissima!

Vi aspettiamo per assaggiare tutte le ricette della nostra meravigliosa cucina.



”



TRATTORIA "AL FASSINARO"

SPECIALITÀ> SELVAGGINA-BACCALÀ

DOVE> VIA S.AMBROGIO 131, TREBASELEGHE (PD)

CONTATTI> 049 9378111 - info@alfassinaro.it - www.alfassinaro.it



Tutto ebbe inizio nel 1884...

La Trattoria "Al Fassinaro" era già attiva prima della grande guerra, con l'insegna "AL PESCE". Fonti risalenti al 1884, infatti, ne testimoniano la presenza ma con differenti mansioni da quelle attuali. Diventò Trattoria nel 1941 e successivamente l'originario nome "AL PESCE", venne modificato in quello attuale in virtù delle richieste dei clienti dell'epoca, a causa dei cumuli di fascine, utilizzati per alimentare i fuochi necessari al funzionamento della cucina, presenti nelle adiacenze del locale. A quell'epoca svolgeva anche funzioni di locanda, di "barbieria", posto telefonico pubblico, rivendita di tabacchi, negozio di generi alimentari e vendita infiammabili come il petrolio per lampade; insomma un antesignano dei moderni ipermercati. Col tempo l'azienda è passata di padre in figlio, da Alfonso, il capostipite che con la moglie Irma e l'ausilio prezioso dei figli Severino, Anna, Rita e Giuseppe ha tramandato la giovialità tipica della famiglia Pesce, al figlio di quest'ultimo, Fabio, erede di una tradizione dedita alla ricerca della continua soddisfazione dei clienti, che molto spesso si tramutano in amici, grazie all'affabilità ed all'impegno di ogni membro del locale a farli sentire come a casa propria. Attualmente il Fassinaro svolge l'attività di Trattoria nel rispetto delle più antiche tradizioni venete, lanciando contemporaneamente una sfida al futuro, in base alle esperienze accumulate in decenni di attività da Alfonso prima, Severino e Giuseppe in seguito e con l'ausilio sempre più determinante del figlio Fabio, amabile cicerone e conversatore nonché appassionato di vini e di gastronomia locale.

Menu' di Capodanno

APERITIVO CON GOOSESSI DELLO CHEF

ANTIPASTO

• Scigno di mare con cicala, calamaro farcito e tortina di salmone afumicato e radicchio

PRIMI

• Risotto di scampi, fasolari e zucchine
• Ravioli di radicchio, ricotta e speck con ragù di cappone al timo.

SORBETTO

SECONDI

• Tronchetto di tonno tresco scottato con spaghetti di verdure al vapore
• Fettina di roast-beef di sorana tiepido con patatine al forno

ORE 24:00

• Brindisi di benvenuto 2016 con
• Panettone farcito al cioccolato e crema di mascarpone e torrone
• Caffè e liquori

ORE 02:00

• Pasta e fagioli

ACQUA E VINO

€65

PIATTO DEGUSTAZIONE
TRIS DI BACCALÀ



RISTORANTE PIZZERIA "EUROCHECCO"

SPECIALITÀ> SCOGLIERA IN CROSTA

DOVE> VIA AMPENZON, VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (PD)

CONTATTI> 340 6940732 - FB: EURO CHECCO



Checco e i suoi primi 20 anni di attività

Checco, da dove nasce la passione per la ristorazione?

La mia passione nasce in famiglia e parte da lontano, quando era di norma che il figlio imparasse il lavoro dei genitori fin da piccolino. Nel nostro locale di allora lavorava un pizzaiolo napoletano che mi ha insegnato i trucchi del mestiere: a otto anni ho fatto la prima pizza che, tra l'altro, un nostro cliente ha voluto acquistare. La mamma era una cuoca riconosciuta in varie guide gastronomiche; una per tutte il Radicchio rosso, quindi sono convinto di aver subito il fascino del lavoro dei miei genitori; ecco che appena ventenne, nel 1995, ho avviato il mio ristorante Eurochecco.

Crisi in società che cambia: quali mutamenti nei comportamenti dei tuoi clienti hai notato?

Per accontentare le varie tipologie di clientela mi sono sempre dato da fare

per andare incontro a tutte le esigenze; posso affermare che negli ultimi anni sono aumentati i clienti più esigenti quindi abbiamo ampliato il nostro menù per incontrare i gusti di tante persone, alla portata di tutti: dal pesce, alla carne, alla pizza. Il nostro obiettivo è cercare di esaltare il più possibile la qualità del prodotto che portiamo in tavola. Sono convinto che la qualità del prodotto rappresenti il 70% del risultato della pietanza. Facciamo tutto questo sfruttando le migliori tecniche di cottura dei cibi (ad esempio i forni a legna) che garantiscono la buona riuscita dei nostri piatti. Nonostante poi il periodo di crisi, siamo andati controcorrente, rivoluzionando completamente il locale. Un investimento per il futuro che vuole essere di esempio e il nostro modo di dire che non bisogna avere paura della crisi, ma affrontarla con queste ed iniziative simili.

Checco, confidaci il segreto del tuo successo...

Credo che il segreto del mio successo, almeno fino a oggi, oltre che nella cucina curata, stia nella simpatia ed accoglienza del mio locale completamente rinnovato, ma anche nella mia famiglia che da sempre collabora e mi sostiene. Mi piace ricordare che le emozioni più grandi provengono proprio dai miei clienti che spesso mi dicono: "Vengo da te perché oltre a fare da mangiare bene, ci fai sentire in famiglia".



- Locali completamente rinnovati •
- Speciale per le tue ricorrenze •

TRATTORIA "ORAZIO"

SPECIALITÀ> CUCINA VENETA-BACCALA'

DOVE> VIA NEWTON 7, PADOVA (PD)

CONTATTI> 049 620634 - info@trattoriaorazio.it - www.trattoriaorazio.it



Cucina tradizionale Veneta

La Cucina Tradizionale Veneta, servita alla Trattoria Orazio, è il risultato di una straordinaria mescolanza di sapienti tecniche di cottura tramandate di generazione in generazione e di una accorta attenzione alle tendenze più moderne. Una lunga storia di tre generazioni che si tramandano il "sapere" delle specialità culinarie tipiche venete a Padova, in particolare del baccalà.

Aperti dal lunedì al sabato a pranzo e cena con menù a prezzo fisso e a cena anche con menù alla carta.

Troverete il giusto spazio per i vostri pranzi e cene privati, che siano per lavoro o per una vostra ricorrenza, vi seguiremo e serviremo con passione e professionalità costruendo il menù assieme a voi e alle vostre esigenze.

Organizziamo periodicamente eventi culinari, dalle degustazioni alle serate a tema.

Trattoria Orazio un'esperienza emozionante!

I NOSTRI MENU' DELLE FESTE

NATALE 25/12/2015
ORE 12:30 **€35**

APERITIVO DI BENVENUTO

ANTIPASTO

Sformatino di verza su crema di mezzano

PRIMI

Risotto al radicchio di Treviso
Bigoli al ragù d'anatra e pioppini

SECONDI

Cotechino in crosta di pane con spuma di cren e spinaci

SORBETTO AL MANDARINO

Tacchinella ripiena alle castagne

DESSERT

Torta Pazientina

ACQUA, VINI, CAFFE'

VINI

Cabernet Sauvignon
Chardonnay
Fiori d'arancio
Prosecco Millesimato

CAPODANNO 31/12/2015
ORE 20:30 **€65**

APERITIVO

INTRATTENIMENTO MUSICALE A CURA DI
WALTER BRAVI

ANTIPASTI

Prosciutto crudo di Montagnana con zucca in "saor"
Schie fritte su letto di crema di mais Bianco Perla

PRIMI

Bigoli al torchio con "pocio d'oca" e tardivo di Treviso
Risotto al prosecco di Valdobbiadene e "Cape Sante"

SGROPPINO ALLA MELA VERDE

SECONDI

Brasato di manzo all'amarone delle colline di Moron con purè di patate
Calamari ripieni alla veneziana con misticanza dell'orto

DESSERT

Semifreddo al mandorlato di cologna
veneta con crema ai marroni

VINI

Bianco: Pinot grigio Venezia D.O.C. Ai Galli
Rosso: Cabernet Franc Lison-Pramaggiore D.O.C. Ai Galli
Moscato Passito dei Colli Euganei
Prosecco Extra Dry Millesimato D.O.C. Ai Galli

RISTORANTE PIZZERIA "PAPILLON"

SPECIALITÀ> PESCE

DOVE> VIA BORGO RUSTEGA 65, CAMPOSAMPIERO (PD)

CONTATTI> 049 5790792 - neni71@libero.it



I nostri Menu' di Natale

APERITIVO CON STUZZICHINI

ANTIPASTO

- Affettato d'Angus affumicato
- Speck d'oca su crostone con insalatina di stagione con agrumi
- Biscotto di noci con mousse di radicchio
- Piccolo flan ai funghi e montasio

PRIMI PIATTI

- Riso con porcini e zucca
- Gnocchi di spinaci con crema di taleggio

SECONDI PIATTI

- Rotolo di cappone al forno con polentina e nido di radicchio

SORBETTO AL LIMONE

- Entrecôte di manzo glassato in salsa bruna con fantasia di verdure gratinate

DESSERT

- Panettone farcito

ACQUA, BIBITE, VINO BIANCO CHARDONNAY,
ROSSO CABERNET, SPUMANTE, CAFFE' E CORREZIONI

SI RICHIEDE LA PRENOTAZIONE

€42

APERITIVO CON STUZZICHINI

ANTIPASTO

- Affettato d'Angus affumicato
- Speck d'oca su crostone con insalatina di stagione con agrumi
- Biscotto di noci con mousse di radicchio
- Piccolo flan ai funghi e montasio

PRIMI PIATTI

- Riso con porcini e zucca

SECONDI PIATTI

- Rotolo di cappone al forno con polentina e nido di radicchio

SORBETTO AL LIMONE

DESSERT

- Panettone farcito

ACQUA, BIBITE, VINO BIANCO CHARDONNAY,
ROSSO CABERNET, SPUMANTE,
CAFFE' E CORREZIONI

SI RICHIEDE LA PRENOTAZIONE

€32



da Renzo e Lola
Specialità pesce

DOVE> VIA OLMARA 10/A, SCORZÈ (VE)

CONTATTI> 041 5841231 - 340 1702052 - www.renzoelola.it

Il ristorante Renzo e Lola è arredato in uno stile sobrio e curato, dispone di tre sale, di cui una è dedicata all'ingresso, una al bar e l'ultima alla ristorazione, questa può contenere fino a 150 persone ed è l'ideale per matrimoni ed altri festeggiamenti importanti, prime comunioni, cresime, feste di laurea insomma qualsiasi occasione per festeggiare un vostro evento importante. Inoltre il ristorante dispone di un ampio parco immerso

nel verde dove potete trovare la cornice perfetta per immortalare i vostri momenti più magici. La cucina si distingue per l'attenzione che lo Chef Mario dedica all'acquisto dei prodotti. La qualità artigianale e la flessibilità permette di preparare dei

menù che vengono esclusivamente stabiliti con il cliente seguendo le stagionalità dei prodotti. Tutto questo per poter soddisfare le particolari esigenze affinché possa, sin dal momento della scelta, sentirsi tranquillo e soddisfatto.

Un mare di sapori

San Silvestro 2015

APERITIVO SSILVESTRO

GRAN BUFFET CON ANTIPASTI CALDI E FREDDI

Tortino al salmone e rucola in pasta filo
 Cocktail di gamberetti in cocotte di bambù
 Foglie di salmone marinato su crosta di pasta sfoglia
 Polentina veneziana molle con zucca e gamberi rosa dorati
 Insalata di manzo stufato alla catalana in cestino di grana
 Bruschette di sfoglia al salmone marinato con semi di papavero
 Insalatona di piovra ai sapori invernali
 Fopetti alla busera gustosa
 Spadino di mare e orto alla marinara
 Cascata di verdure pastellate
 Sarde in savòr veneziano
 Alici marinate alla siciliana
 Involtino di radicchio con speck alla tirolese
 ...e altre delicatezze!

PRIMI PIATTI

Gnocchetti alla parigina con crema di scampi e radicchio
 Risotto al profumo di mare
 Sgroppino al limone
 Secondi piatti Grigliata dell'Adriatico con lenticchie e contorni cotti e crudi
 Frittura di Calamari Invernali

DESSERT

Pesca Melba con semifreddo di amaretti e cioccolato
 ALLE 200 VERRA' SERVITA PASTA E FAGLIOLI

Espresso all'italiana con correzioni
 Acqua e vino Prosecco
 Panettone con Prosecco uva e mandarini
 MUSICA DAL VIVO E SI BALLA!

€88

VENITE A
 TROVARCI
 ANCHE NELLA

NOSTRA GASTRONOMIA!

GASTRONOMIA COTTO E GUSTATO
 V. Moniego Centro, 72/D - 30033 Noale (VE)
 tel. 366 6455876



Ristorante "AL CORSO"

SPECIALITÀ> CARNI ALLA BRACE E ALLO SPIEDO

DOVE> VIA CORSO 33, CAMPOSAMPIERO (PD)

CONTATTI> 049 9303322 - 335 1227036 - 392 7966853

www.ristorantealcorso.com

Il nostro menu' di Natale

ANTIPASTI

MILLEFOGLIE DI PASTA FILO CON SALMONE
 AFFUMICATO E RICCIOLI DI BURRO TARTUFATO
 FLAN DI ZUCCA CON FONDUTA DI ASIAGO

PRIMI

RISOTTO AL RAGU DI FAGIANELLA E AMARONE
 CAPPELLETTI IN RISTRETTO DI CAPPONE
 CREMOSO AL MANDARINO

SECONDI

CAPPONE FARCITO ALLE CASTAGNE CON
 POLENTINA MORBIDA DI MARANO E PIOPPINI
 BLACK ANGUS ALLA BRACE
 RADICCHIO AI FERRI E PATATINE AL FORNO

DESSERT

FOCACCIA DI TONOLO CON CREMA CHANTILLY
 BEVANDE

€45



RISTORANTE "IL CASTELLO DI STIGLIANO"

DOVE> VIA NOALESE 7, S. MARIA DI SALA (VE)

CONTATTI> 0415780666

info@castellodistigliano.com - www.castellodistigliano.com



Mille anni dopo... il Castello torna a risplendere

Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori...

Se questi ambienti potessero parlare, chissà quanti episodi ci farebbero rivivere! Le vicende dell'epoca romana, periodo d'appartenenza del Castello, le "armate", le rivalità ed i fatti legati ai potenti sovrani del medioevo, i ricchi padroni del Rinascimento, le vicende belliche...

Fate di ogni vostro banchetto una data...storica

Oggi, quasi mille anni dopo, il Castello di Stigliano è, grazie a Paolo Bertan che lo ha riportato a nuovo splendore, teatro non più di guerra, ma di pacifici e indimenticabili incontri conviviali.

Ampie sale, caratterizzate da arredi d'epoca che restituiscono agli ospiti tutto il sapore degli antichi fasti, accolgono ricevimenti, banchetti nuziali, incontri di lavoro.

Un ristorante diverso, dove far gioire il palato, e cibare la fantasia con le testimonianze di un passato affascinante.

La cucina del Castello regala straordinari momenti culinari, preparando piatti di carne e pesce tradizionali veneti e classici della cucina nazionale e studiando, su richiesta, menù personalizzati.



RISTORANTE "LUCA'S"

SPECIALITÀ> LA NOSTRA PIZZA GOURMET

DOVE> VIA BIGOLO 17/19, FOSSALTA DI TREBASELEGHE (PD)

CONTATTI> 049 5796440 - www.ristorantelucas.it



Il Ristorante Luca's nasce nel 1971 dalla Fam. Luca. È sempre stato conosciuto come ristorante per grandi eventi grazie alle ampie sale e al Parco che lo circonda con al centro una suggestiva Piscina Naturale.

In questi ultimi anni però abbiamo creato una cucina per appassionati gourmet o per una cena a due utilizzando ingredienti del territorio e del vicino mare. Piatti tradizionali che grazie a tecniche moderne sono buoni, belli da vedere e divertenti da mangiare. Potete, inoltre, degustare la nostra famosa "Pizza Gourmet" realizzata con farine macinate a pietra con una lievitazione naturale di quasi 30 ore in modo che la pizza è croccante fuori e sofficcissima dentro, golosa e facilmente digeribile. Ci mettiamo sopra gli stessi ingredienti di grande qualità del nostro ristorante. Non per ultimo anche i dolci sono realizzati da noi sia per il ristorante sia per gli eventi lo stesso per quanto riguarda il pane, i grissini e la pasta.

ANALCOLICO alla Frutta Fresca e Prosecco Az. Balan

- Insalata tiepida di Mare in oliocottura
- Bigné con spuma di Baccalà
- Sarde in Saor
- Pizza Gourmet con Salmone Marinato
- Terrina di Carne con Pomodorata
- Crema di Ceci con Salamella
- Spiedino di Pollo con Mandorle
- Tortino alla Carbonara di Prosciutto
- Focaccia croccante con Cotechino
- Sigarette di Pasta brisé con Ricotta e Olive

ANALCOLICO alla Frutta e Prosecco Az. Balan

- Terrina di Pesce,
- Cozze sgusciate,
- Cucchiaino di Baccalà,
- Polenta frita con crema di Gamberi
- Tegaccio di Mare al Pomodoro Fresco,
- Le Tre Tartare con le loro salse
- Pizza Gourmet con Salmone Speziato
- Crema di Broccoli con Crostacei
- Cartoccio di Fritto di Mare

A SEGUIRE...

- Sandwich di Soppresa, Bianco Perla, Montasio e Funghi
- Risotto con Ragù di Scottona e Porri Croccanti
- Gnudi di Ricotta di Bufala al Burro Nocciola, Salvia e Grana Stravecchio
- Cappone tradizionale ripieno servito con sformato di Patate, Olive e Carciofi
- Tagliata di Manzetta in Salsa di Funghi Chiodini
- Contorni di Stagione
- Tortino caldo di Cioccolato con cuore fondente con salsa all'Ananas

A SEGUIRE...

- Il Polpo in insalatina di Finocchi, Radicchio Tardivo e Arance
- Cappesante gratinate ai Funghi e Grana
- Bianco Perla e Schie della Tradizione
- Bottoni ripieni di Patate e Spinaci con Seppie e Salvia
- Risotto con "Tutto il mare del Giorno"
- Grande Grigliata di Mare
- Aragosta, Scampi e Gamberoni servita con Verdure e Patate arrosto
- Crostatina di Frutti di Bosco e Ricotta con crema Inglese e Gelato al Limone

Natale 2015

ESPRESSO ITALIANO CON CORREZIONI
ACQUA E VINI DELLA CASA
SALUTANDOCI LE GLOSITA' DI RICCARDO

€53

San Silvestro 2015

ESPRESSO ITALIANO CON CORREZIONI
ACQUA E VINI DELLA CASA
Durante la Notte....

- Pasta e fagioli, Zampone e Lenticchie
- Buffè di dolci, Tagli di Frutta

Al Mattino....Colazione Luca's

MUSICA E INTRATTENIMENTO CON DANIELE

€95

AGRITURISMO "AL SILE"

SPECIALITÀ> CUCINA KM 0

DOVE> VIA CORNAROTTA 34, S. CRISTINA DI QUINTO DI TREVISO (TV)

CONTATTI> 0422 477102 - www.agriturismoalsile.com

L'AGRITURISMO NASCE NEL 1988, DALLA VOLONTÀ DI LINO ROSSI (FONDATORE) DI ESTENDERE L'ATTIVITÀ AGRICOLA DI FAMIGLIA A BENEFICIO DEI PROPRI FIGLI.



Le nostre specialità:

Risotti, tagliatelle, gnocchi
Musetto, affettati

Oca, Anatra, Coniglio, Faraona, Cappone Tacchino

Asparago bianco dall'antipasto al dolce

Ossada

Pastafagioli con Radicchio rosso di Treviso

SERVIZI OFFERTI DALL'AGRITURISMO:

RENT BIKE

NOLEGGIO GOMMONI EASY RAFTING

SERVIZIO CAMPER

AMPIO PARCHEGGIO

AREA GIOCHI



SERATE A TEMA

2015

08 DICEMBRE 2° Passeggiata sull'Ostiglia
con la Confraternita del Tabarro
"Trevisan del Sile"

2016

22 GENNAIO L'ossada.
12 FEBBRAIO Carnevale in maschera crostoli,
frittelle e musica offerti per chi cena.
14 FEBBRAIO S. Valentino cena a lume di candela.

RISTORANTE "DA AGOSTINO"

SPECIALITÀ> PESCE - PIATTI DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO

DOVE> PRESSO HOTEL ARISTON/VIA ANTONIANA 230, CAMPODARSEGO (PD)

CONTATTI> 329 9171782 - agostinorubin@gmail.com



Continuiamo la nostra passione

Abbiamo iniziato la nostra storia 30 anni fa

1984-1985 Zeminiana di Massanzago (PD) - Albergo Le colombe

1986-1987 Sant'Angelo di Santa Maria di Sala (VE) - Ristorante pizzeria al punto

1987-1992 Loreggiola di Loreggia (PD) - Ristorante al Cacciatore

1993-2012 Belvedere di Tezze sul Brenta (VI) - Frasca all'Alpino ristorante da Agostino

2012 Asiago (VI) - Albergo la Baita Ristorante da Agostino

2014 vi aspettiamo qui all'Ariston

• Aperto 7 giorni su 7

• Parcheggio sotterraneo

• Menù convenzionato per
ciclisti e sportivi

• Piatti senza glutine



I Nostri Menu':

Natale 2015

ANTIPASTI MISTI

- Gamberetti in salsa rosa
- Cappasanta al forno
- Alici marinate
- Scampi marinati
- Insalata di mare

PRIMI PIATTI

- Risotto ai frutti di mare
- Garganelli con gamberi e cozze

SECONDI

- Orata, gamberoni e scampi

PANETTONE DI NATALE

€45

CAFFÈ CORRETTO
VINO ROSSO
PROSECCO
ACQUA MINERALE
ARanciata

Capodanno 2015

ANTIPASTI

- Gamberetti in salsa rosa
- Crostino al baccalà
- Cappasanta al forno
- Cozze della casa

PRIMI PIATTI

- Gnocchi al granchio

SECONDI

- Gamberoni e orata alla griglia
- Patate al forno
- Insalata mista con carote

SORBETTO AL LIMONE

- Dolce W 2016

€65

CAFFÈ CORRETTO
VINO DELLA CASA
ROSSO E BIANCO
ACQUA GASSATA
ACQUA NATURALE
ARanciata

Degustazione

ANTIPASTI

- Saccottino al salmone
- Cozze della casa
- Cappasanta al forno

PRIMO

- Gnocchi al granchio

SECONDO

- Grigliata mista due varietà
- Contorni misti

€32

Quello che è l'amore
per l'anima è l'appetito
per il corpo. Lo stomaco
è il maestro che dirige la
grande orchestra delle nostre
passioni. Mangiare,
amare, cantare, digerire
sono i quattro atti di quell'opera
comica che è la vita

GIOACCHINO ROSSINI

ANTICO RISTORANTE PIZZERIA "DA GENNARO"

SPECIALITÀ> PIZZA: SENZA GLUTINE-VEGANA-AL KAMUT-MORINGA
DOVE> VIA CASTELLANA 17 - TREVILLE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)
CONTATTI> 0423 482188 - www.ristorantedagennaro.com



LA BOUTIQUE DELLA PIZZA DAL 1890

Il prestigio dell'esercizio è il risultato dell'impegno e della serietà professionale che hanno contraddistinto, sin dall'inizio, l'attività avviata a Conegliano per iniziativa del signor Mansi Gennaro. Originario di Scala della Costiera Amalfitana, il signor Mansi si trasferisce con

la moglie Immacolata, a Conegliano per intraprendere un'attività in proprio, nella quale successivamente impegnerà anche i figli. Nel 1965 apre infatti la prima pizzeria della città, ubicandone la sede in via Fenzi, in locali discreti ma accoglienti. L'estrema cortesia e la qualificata compe-

tenza dei titolari conducono, ben presto, la pizzeria sulla via dei costanti successi. Le pizze realizzate con molta fantasia, i prodotti di prima qualità impiegati nella preparazione delle stesse e l'efficienza nel servizio, sono caratteristiche che da sempre distinguono la pizzeria "da Gennaro" apprezzata dalla vasta clientela in

costante crescita. Nel 1995 si decide di affiancare alla pizzeria il servizio di ristorante; per questo l'attività è stata trasferita in via Vital, in locali più eleganti ed accoglienti per poter soddisfare al meglio le esigenze dell'affezionata clientela.

Natale 2015 con noi



LOCALE RACCOMANDATO FORCHETTA D'ORO
PREMIATO CON L'AQUILA D'ORO DELLA CONFCOMMERCIO

ANTIPASTO

- Prosciutto di cinghiale con radicchio tardivo marinato e insalata invernale

PRIMI PIATTI

- Risotto di zucca e radicchio
- Casarecce (fatte a mano) con crema di formaggi, porcini e speck di Sauris

SORBETTO

SECONDI PIATTI

- Tagliata di manzo alla rucola con patate al forno
- Manzo, cotechino e cappone bolliti con senape e cren
- Bieta erbetta al burro e purè di patate

DESSERT

- Pandoro della tradizione con crema alla vaniglia

VINO, ACQUA, CAFFÈ

€30

RISTORANTE "IL NASCONDIGLIO"

SPECIALITÀ> CUCINA VENETA
DOVE> VIA MARCO POLO 9, TREBASELEGHE (PD)
CONTATTI> 049 591 9295 - www.ilnascondiglio.it - info@ilnascondiglio.it



Benvenuti a Il Nascondiglio,

ristorante dal sapore postindustriale dove l'accoglienza e la semplicità vi faranno sentire come a casa vostra. Un locale informale dove l'ospite può esprimersi con naturalezza, usare gli spazi con disinvoltura e muoversi con spontaneità tra tavoli, divani e librerie.

Al menù a prezzo fisso del mezzogiorno alterniamo quello della sera, ricco di proposte culinarie che uniscono la cultura del buon cibo tradizionale veneto a rivisitazioni innovative.

Se avete in mente una cena con gli amici o vi va di leggere un libro sorseggiando un drink in un luogo accogliente come il salotto di casa, Il Nascondiglio è il posto ideale.



AGRITURISMO "CA' DE MEMI"

SPECIALITÀ> CUCINA TRADIZIONALE VENETA

DOVE> VIA ROMA 4, PIOMBINO DESE (PD)

CONTATTI> 349 6987953 - www.cadememi.it



Corsi di cucina individuali e di gruppo

Imparerete i diversi metodi di cottura, i piatti della tradizione, materiali e strumenti del mestiere, come scegliere ingredienti freschi, come organizzarsi per risparmiare

tempo, quali sono le migliori ricette veloci per le donne che lavorano e quali invece le ricette per stupire i propri ospiti in una cena importante, quali sono i fornitori a cui affidarsi, i libri e i blog di cucina da cui prendere ispirazione

e ricette, trucchi e segreti.

È possibile dedicare un corso ai metodi di cottura (es. risotti, brasati, paste fatte in casa), oppure uscire al mercato e preparare insieme un menu completo dall'antipasto al dolce.

Ecco alcune idee:

- **La frolla dolce e salata**
- **I risotti**
- **Marmellate, confetture e composte**
- **Cucina Vegetariana estiva e invernale**
- **Ricette con le erbe aromatiche**

Andremo insieme a fare la spesa o a raccogliere frutta e verdura in giardino prima di metterci in cucina a preparare.

Potete organizzare il vostro corso di cucina anche tra amici, per stare insieme e passare una giornata diversa e indimenticabile.



PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI: MICHELA 349 69 87 953

HOTEL RISTORANTE "BELVEDERE"

DOVE> VIA MONTELLO I TRONCO N°4, TREBASELEGHE (PD)

CONTATTI> 049 9385115 - www.belvederetrebaseleghe.com

PIZZERIA CON FORNO A LEGNA - AMPIE SALE PER BANCHETTI
AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ESTIVO - HOTEL 3***

Pranzo di Natale 2015

MENU' DI PESCE

- Gran antipasto del pescatore
- Cocktail di gamberi, crostino di baccalà mantecato, insalata di latticini con joullyenne di carote, spada affumicato, insalata di piovra e sedano, salmone al vapore e tropea, insalata russa
- Capa santa gratinata e gamberone alla griglia
- Risotto ai frutti di mare
- Gnocchetti di patate caserecci con gamberetti, radicchio e oro giallo
- Coda di pescatrice al curry con carote e zucchine fiammifero
- Sorbetto all' ananas
- Filetto di branzino in crosta di nocciole e pistacchio con spiedo di gamberi in tempura e patate gratinate
- Panettone al cioccolato con salsa fondente
- Caffè e correzioni

€52
Bibite incluse

MENU' DI CARNE

- Insalata tiepida di, cappone, radicchio, scaglie di grana e balsamico
- Polenta ricca con Dobbiaco morbido e sopressa scottata
- Risotto radicchio e zucca
- Gnocchetti di patate caserecci con ricotta affumicata e spek,
- Cotechino con purè e lenticchie
- Sorbetto all' ananas
- Tagliata di filetto di manzo con patata gratinata e radicchio alla griglia
- Panettone al cioccolato con salsa fondente
- Caffè e correzioni

€42
Bibite incluse





la clinica che vi informa



SBIANCAMENTO

Lo sbiancamento dei denti permette di ringiovanire il sorriso in breve tempo e senza danneggiare la struttura dentaria.



Molti fattori contribuiscono a cambiare il colore dei denti e sono legati all'età, al fumo e agli alimenti che abitualmente introduciamo nel cavo orale quali caffè e the.

Il **fumo** crea pigmentazioni localizzate principalmente sulla superficie interna dei denti, ovvero quella rivolta verso la lingua; queste discromie possono essere rimosse con un nuovo strumento professionale chiamato air-flow che sfrutta un getto d'aria e acqua al quale viene miscelata una polvere finissima di agente ossidante: grazie all'azione meccanica e chimica in pochi minuti è possibile sbiancare i denti macchiati dal fumo. È una metodica attuabile esclusivamente nella clinica odontoiatrica e può essere eseguita in concomitanza con la seduta di pulizia dei denti professionale.

IN POCHI MINUTI È POSSIBILE SBIANCARE I DENTI MACCHIATI DAL FUMO

Nel caso di discolorazioni diffuse da caffè e the, che causano denti gialli e invecchiano il sorriso, è possibile intervenire tramite agenti sbiancanti ossidanti quali il perossido di idrogeno, il perborato di sodio e il perborato di carbamide; per l'applicazione di questi composti sono disponibili due metodiche: lo sbiancamento domiciliare e lo sbiancamento professionale nello studio odontoiatrico.

Lo **sbiancamento domiciliare** è eseguito a casa dal paziente ed è molto semplice: il dentista consegnerà due mascherine personalizzate che si adattano perfettamente ai denti del paziente e che, essendo costruite su misura, saranno molto confortevoli e poco ingombranti. Il paziente dovrà indossarle durante la notte avendo cura di riempirle con il gel sbiancante; dopo una settimana di trattamento i denti saranno già visibilmente più chiari e il paziente potrà scegliere in base ai desideri personali se continuare con lo sbiancamento o sospendere il trattamento perché ritiene di aver raggiunto il risultato desiderato.

DOPO UNA SETTIMANA DI TRATTAMENTO I DENTI SARANNO GIÀ VISIBILMENTE PIÙ CHIARI.

Lo **sbiancamento professionale**, o power bleaching, è una metodica attuabile esclusivamente nel centro odontoiatrico dal dentista; si avvale delle stesse mascherine descritte poco sopra ma gli agenti sbiancanti hanno un effetto immediato tant'è che in pochi minuti è possibile ottenere un notevole schiarimento dei denti. È anche definito sbiancamento dentale laser perché i composti sbiancanti usati dal dentista sono attivati dalla luce blu, la stessa che induce l'indurimento dei materiali compositi delle otturazioni.

IN POCHI MINUTI È POSSIBILE OTTENERE UN NOTEVOLE SCHIARIMENTO DEI DENTI.

Lo sbiancamento eseguito con i prodotti **fai-da-te** è sconsigliato in quanto possono causare disagi notevoli se usati in modo scorretto; con l'assistenza dell'odontoiatra il rischio di spiacevoli sorprese è nullo. Inoltre le mascherine dei prodotti sbiancanti commerciali sono standard e sono quindi molto più ingombranti e meno confortevoli di quelle offerte dal medico dentista e potrebbero disturbare il sonno di chi le indossa. Sono stati condotti molti studi scientifici sulle conseguenze dello sbiancamento sui denti: uno tra i più autorevoli ha dimostrato che non vi siano cambiamenti né della durezza superficiale né della struttura dei denti.

Nuova SR 308- Uscita Z. I. BORGORICCO
Via Marconi, 12/A int. 5 - 35010 Borgoricco (PD)
Tel. +39 049 9335294 - info@io-sorrindo.it - www.io-sorrindo.it



Un anno da incorniciare

Tanti lavori e opere attese da anni

Per Piombino Dese il 2015 verrà ricordato come l'anno delle inaugurazioni e dei grandi lavori: dalla posa della prima pietra del sottopasso di via Molinella, all'inaugurazione dei lavori della Peschiera della villa Cornaro con il nuovo parco Don Bosco,

ai lavori idraulici di via Molinella, che dopo decenni hanno definitivamente risolto il grande problema degli allagamenti nella zona nord del capoluogo. Con il sindaco Pierluigi Cagnin, abbiamo ripercorso la tappe salienti di questa annata d'oro. "Con

il recupero della peschiera dietro alla villa Cornaro - racconta Cagnin - abbiamo ripristinato uno dei giardini più belli di una villa di Andrea Palladio. Si è ripristinato uno specchio d'acqua lungo circa 180 metri e largo 30. L'area fino a 10 anni fa, era di pertinenza della villa, successivamente è stata acquistata dal comune, con l'obiettivo di ripristinare la vecchia peschiera come un tempo. È stata realizzata un'opera splendida con lo scavo dell'antico alveo fino a riportarla alla sua configurazione iniziale, alla costruzione di una paratoia per la regolazione dell'acqua oltre alla realizzazione di un nuovo ponte, una passerella pedonale con un percorso lungo tutta la peschiera e nuove piantumazioni, fino all'uscita anche in via Pozzetto." La bellezza di questo itinerario e polmone verde, viene inserita anche nella nuova guida verde intitolata "Via delle risorgive". "Per risolvere definitivamente l'annoso problema degli allagamenti in via Molinella - riprende il sindaco

- abbiamo realizzato un nuovo canale; parte di questo è stato costruito a cielo aperto e parte mediante tombotto. E' stato costruito dall'altezza dell'ingresso dell'Ompi e si snoda verso est, passa sotto il parcheggio scambiatore, scaricando l'acqua piovana oltre via Meolde a nord della ferrovia e l'acqua verrà poi convogliata nell'ampio scolo Fossetta, che libererà Piombino Dese da altri possibili allagamenti e risolve definitivamente tutti i problemi idraulici del nostro territorio." Altro lavoro importante in fase di realizzazione, è il sottopasso di via Molinella, opera fortemente voluta da questa Amministrazione, necessaria per eliminare il passaggio a livello e collegare Torreselle e Levada senza barriere. "Ci vorranno, due anni per ultimare il lavoro - termina il sindaco - la strada di via Molinella verrà chiusa al traffico per 10 mesi presumibilmente dal prossimo autunno, prima verranno realizzati i lavori di spostamento di tutti i sottoservizi e la realizzazione della viabilità alternativa e complementare, prima della chiusura di via Molinella". Il sottopasso avrà un'altezza di 4 metri, sarà costituito da due corsie di marcia ciascuna di 3 metri, oltre ad una banchina di 75 centimetri in entrambi i lati. Sul lato est del sottopasso, in sostituzione dell'attuale marciapiede, correrà una pista ciclo-pedonale larga 2,75 metri.

Claudio Bastarolo

Dario Guerra

Torna il mercatino della solidarietà!

Un sentito appuntamento che coinvolge tantissime persone

Ogni anno dal 1992, l'Ic di Piombino Dese organizza il mercatino della solidarietà, un evento che coinvolge alunni, insegnanti e genitori della primaria di Piombino Dese, Torreselle, Levada e Ronchi. Nei primi anni la manifestazione avveniva nell'atrio della scuola primaria di Piombino Dese, ma, pian piano, vista la forte partecipazione è stata spostata al palazzetto dello sport. Anche quest'anno l'evento verrà riproposto, sarà la ventitreesima edizione, le date previste sono domenica 13 e 20 dicembre alle ore 10. Ricordando vagamente le origini della manifestazione ho chiesto informazioni all'insegnante Fernanda Moras di Torreselle (che sapevo tra i promotori assieme all'insegnante Francesca Marconato e ad un gruppo di genitori che avevano costituito un comitato di solidarietà)

che così mi racconta: "la guerra nella ex-Jugoslavia ci ha coinvolti come scuola, insieme ad alcune associazioni umanitarie nella raccolta di aiuti per le popolazioni che erano state colpite dalla tragedia. Come scuola la nostra attenzione si è rivolta ai bambini e ci siamo fin da subito attivati prendendo contatti con una realtà specifica e più precisamente con la comunità e i bambini di Lipik, una cittadina della Croazia particolarmente colpita e distrutta dalla guerra. Dalla necessità di azioni concrete che da un lato rispondessero alla situazione di emergenza e che dall'altro diventassero opportunità per costruire relazioni positive è nata l'idea del mercatino o meglio della mostra mercato. La prima mostra mercato è stata il risultato dell'incontro tra i rappresentanti della comunità di Lipik e la

nostra comunità scuola, in una logica, sia di conoscenza di persone e problemi che di condivisione sul piano umano e culturale e materiale. Il ricavato della mostra mercato era finalizzato a sostenere azioni a favore dei bambini". Dal '92 al '96 il mercatino ha collaborato con la città di Lipik in Croazia e successivamente fino al 2000 con Tuzla in Bosnia-Erzegovina, quindi un impegno continuo verso le regioni afflitte dalla guerra in ex-Jugoslavia. Tornando ai nostri giorni, il mercatino continua a essere un momento di solidarietà, di volta in volta con diversi destinatari, ma sempre per fare qualcosa di concreto. La giornata si svolge normalmente in 3 momenti, prima l'accoglienza e i saluti della preside e delle autorità civili, successivamente i bambini della primaria intrattengono i genitori con dei canti natalizi e al termine viene aperto il merca-

tino che propone piatti decorati, ornamenti, gadget e oggetti fatti dagli studenti e anche dai genitori (collaboratori sempre attivi), che vengono venduti per la raccolta fondi.



A breve sarà attivo il servizio di emissione

BIGLIETTI ACTV



EVITA CODE BANCA/POSTA

Pagando il saldo dell'imposta

TASI - IMU - TARI

entro il 16 dicembre

presso la nostra tabaccheria-edicola
con il codice fiscale del contribuente

ZERO SPESE AGGIUNTIVE

pagamento anche pos/carta di credito

- Lotto - Superenalotto
- Win for Life
- Gratta e Vinci
- Valori Bollati
- Canone TV
- Tasse Auto
- Ricariche Postepay
- Western Union
- Ricariche Telefoniche
- Servizio Fax - Fotocopie
- Prepagate Lottomaticard
- Pagamento Bollettini Postali - Bancari
- Emissione e Riscossione Voucher INPS
- Pagamento con Bancomat
- Biglietteria ferroviaria

Lotterie Nazionali

Sisal

LOTTO

WinforLife!

Gratta e Vinci!

Florian Amabile

Via Marco Polo, 5 - Trebaseleghe (Pd)
Tel./Fax. 049.9386550

Buon compleanno al Movimento anziani!

Rinnovato il direttivo, Zelia Stocco è presidente

vicepresidente Bruno Trevisan, segretaria Lucia Volpato, consi-

glieri Nello Battiston, Adele Bianco, Carlo Braghetta, Lorenzo Bedon, Leonilde Rosato, Giulia Rosello e Guido Scattolon. Prima di Zelia Stocco, presidente era Antonio Basso e precedentemente era Elia Mazzocca. Oggi il Centro diurno anziani che è situato in piazza Colonello Ezio Gaspari 2, è stato completamente rinnovato, ed oggi è aperto tutti i pomeriggi dalle 14 alle 18, escluso il sabato. E' stata completamente rinnovata la sala bar e la sala primo piano, trasformata in salotto con televisione. Ancora più accogliente è la sala attrezzata per il gioco della tombola con annesso salottino. Fra i prossimi "impegni" nel Centro anziani, a dicembre ci saranno i festeggiamenti dei compleanni degli ultimi due mesi come tradizione comanda poi il 13 ci sarà un gruppo folcloristico, il 16 incontro di tutti gli anziani con i catechisti parrocchiali di Piombino Dese ed il 31 si festeggerà per il secondo anno, l'anno che arriverà. Gli anziani più longevi sono: Assunta Da Maren che quest'anno ha speso 100 candeline, per gli uomini ci sono Giovanni Vanzetto, Squizzato Silvio Angelo e Domenico Checchin (ex-sindaco) con 96 anni. I più longevi ancora automobilisti Alfonso Vanzetto e Ugo Mognato di anni 90!

Dario Guerra



Nuovo intervento sulla scuola di Silvelle

Ottenuto un trasferimento dalla regione di 334 mila euro



Dopo i cospicui investimenti dell'Amministrazione Lamon per ampliare le scuole di Silvelle e ricavare quegli ambienti che, oltre una decina d'anni fa, si rendevano assolutamente necessari per la didattica, il complesso scolastico si presenta architettonicamente ed esteticamente disomogeneo, per cui si è provveduto a richiedere un ulteriore finanziamento alla regione del Veneto per interve-

nire sulla "parte vecchia". "Noi a suo tempo - è l'intervento del sindaco Lorenzo Zanon in Consiglio comunale - abbiamo fatto la richiesta di contributo in quella legge che ha autorizzato le regioni a contrarre mutui per la finalità di sistemare le scuole. Siamo stati un po' sorpresi, ma lietamente sorpresi, che sia stato accordato un finanziamento così consistente e quindi abbiamo finalmente l'occasione di chiudere il progetto". Il consistente finanziamento ammonta a 334.270,17 euro, integrato con fondi comunali a complessivi 400 mila euro. Ora sarà da completare l'iter

progettuale, i bandi di gara, l'affidamento, l'esecuzione dei lavori, i collaudi e finalmente anche il progetto scuole di Silvelle, per usare le parole del sindaco, "sarà chiuso". Nel frattempo si è provveduto anche all'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare per lavori di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità e dei percorsi del centro urbano di Silvelle e al completamento dell'accesso al percorso ciclopedonale Treviso-Ostiglia, denominata "Porta san Martino", che valorizzeranno la frazione.

Francesco Cagnin

Pochi i consigli comunali convocati

Il Movimento 5 stelle attende da tempo risposte alle loro mozioni

Si fanno pochi consigli comunali a Trebaseleghe, troppo pochi per il Movimento 5 stelle, che di cose da discutere e proporre ne avrebbe eccome. Dalla data delle ultime elezioni amministrative avvenute il 25 maggio 2014, sono stati convocati solamente nove consigli comunali. È dai primi di settembre che il Consiglio non viene indetto e dopo l'approvazione a distanza di un anno della nostra proposta per l'istituzione di un regolamento per la disciplina delle riprese audio e video delle sedute del Consiglio comunale, non è stato più possibile

discutere di nulla. Noi del M5s ci stiamo impegnando affinché la qualità della vita del nostro comune cresca sempre di più e prestiamo attenzione alle problematiche del territorio, dei cittadini, della loro salute e sicurezza. Per questo il 30 settembre scorso, abbiamo presentato una mozione sul "Baratto amministrativo" la quale prevede che una persona in difficoltà economica presti del lavoro al comune in cambio del pagamento delle tasse. Siamo ancora in attesa della definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale della mozione da

noi presentata per la "Salvaguardia del territorio comunale dalla coltivazione di organismi geneticamente modificati Ogm", la quale è stata discussa e sospesa durante la seduta del 23 luglio 2015 per dar modo alla consulta "Ambiente e territorio" di informare correttamente la popolazione su un tema molto importante per la salute dei cittadini. Noi del M5s siamo nettamente contrari agli Ogm e siamo totalmente in sintonia con il pensiero di papa Francesco che nell'enciclica "Laudato Si" afferma che l'estendersi

delle coltivazioni di cereali transgenici "distrugge la complessa trama degli ecosistemi, diminuisce la diversità nella produzione e colpisce il presente o il futuro delle economie regionali. In diversi paesi si riscontra una tendenza allo sviluppo di oligopoli nella produzione di sementi e di altri prodotti necessari per la coltivazione, e la dipendenza si aggrava se si considera la produzione di semi sterili, che finirebbe per obbligare i contadini a comprarne dalle imprese produttrici". Chiederemo perciò all'Amministrazione comunale di impegnarsi a convocare in media un consiglio comunale al mese, in quanto esso rappresenta democraticamente



tutti i cittadini e deve tornare ad essere il momento più importante della vita e del confronto civile e democratico di un comune.

Giorgio Marchetto

La verità dei numeri sui profughi

Partecipato dibattito promosso dai circoli Pd

Il Pd si affida ai "numeri" per fare luce sulla vicenda profughi. I circoli dell'Alta padovana, mercoledì 4 novembre a Trebaseleghe, hanno promosso un dibattito sul tema dei migranti. "Ci siamo confrontati - spiegano i segretari dell'Alta padovana - sui dati reali del fenomeno, sulle esperienze presenti, sulla percezione della popolazione e sulle buone pratiche per ridurre l'impatto". L'iniziativa si è proposta di creare un clima costruttivo ed informato per affrontare con coscienza e consapevolezza a livello locale il problema dell'accoglienza, che tale rimane indipendentemente dalle strumentalizzazioni e dalle minimizzazioni. Dopo i saluti del segretario provinciale, Massimo Bettin, che ha ribadito la posizione del partito e del presidente del consiglio Renzi, sono intervenuti il dottor Roberto Tuninetti che presentando la "verità dei numeri" ha fatto capire quanta disinformazione esista sul tema e quanto i mass-media spesso siano in grado di indirizzare i cittadini. Poi abbiamo avuto l'occasione di sentire anche le posizioni di chi fa accoglienza, rappresentato da Stefano Ferro vicepresidente della Onlus "Per un sorriso", promotore di "Padova accoglie" e collaboratore di don Luca Favarin (cooperativa "Percorso vita"), che ha portato i presenti a vedere il problema dal lato umano e etico, portando la sua esperienza diretta. Dopo è toccato a Sabrina Doni, sindaco di Rubano, per comprendere come sia stata gestita l'accoglienza nel proprio comune, pur con difficoltà iniziale, di una trentina di profughi, coinvolgendoli e facendo in modo che si integrassero con la cittadinanza. Ha ribadito che è compito degli amministratori far crescere la propria comunità e come grazie all'impegno dei giovani profughi nel territorio, con lavori di cura degli spazi pubblici, essi comincino ad essere accettati. A chiudere l'incontro il sindaco di Loredgia Fabio Bui, il quale ha ribadito che gli amministratori, essendo rappresentanti dello stato, non possono mettere la testa sotto la sabbia, ma se pur non a cuor leggero, "nessun sindaco li vorrebbe nel proprio comune - afferma - è compito delle istituzioni prendersi carico dei problemi e darne risposta". L'accoglienza diffusa, come richiesto da molti sindaci su proposta della provincia al ministro Alfano, alcuni mesi fa si avrebbe sicuramente dato una risposta adeguata. Ognuno ha il compito di fare la propria parte, con la certezza che l'accoglienza sia anche una grande opportunità di crescita delle nostre comunità: pochi migranti nei nostri comuni non avrebbero certamente l'impatto disastroso e catastrofico presentato da chi sta seminando paura e terrore.

Devis Trevisanato



DSP SISTEMI

VENDITA ASSISTENZA
COMPUTER SMARTPHONE ACCESSORI
CONTRATTI LINEA FISSA, ADSL, MOBILE

COMPUTER

TELEFONIA

ASSISTENZA

RIPARAZIONI

ACCESSORI

iPhone 6s/6
a partire da
400/800 MINUTI/SMS 5Gb/2Gb LTE **20€**
800/INFINITI MINUTI/SMS 5Gb/2Gb LTE **30€**

FASTWEB
Internet mobile
a tempo **ILLIMITATO**
velocità max. fino a 15Gb di traffico
15€/mese
router wifi compreso
promo: 10€ per 3 mesi

tiscali:
linea adsl
illimitata
+ linea voce
da **26,95€/mese**

DSP: PIOMBINO DESE, Piazza Pio X, 5 0495743074 info@dspsystemi.it

Tanti disagi in via della Pieve

Un calvario che dura dal 2014

Numerose famiglie di residenti a Sant'Eufemia denunciano ormai da più di un anno le condizioni di degrado in cui versa via della Pieve a Sant'Eufemia di Borgorico. I problemi, infatti, vanno dal manto stradale,

dissestato, ricco di crepe e avvallamenti, ad un'illuminazione datata e scarsamente funzionante, alla presenza di numerosi mezzi pesanti che, con carichi imponenti, troppo spesso si fanno beffa del divieto di transito con obbligo di svolta in via Castellaro, per non parlare del limite

di velocità posto solo recentemente a 40 chilometri orari ma costantemente infranto. Nonostante l'evidente criticità della situazione, basti pensare ai rischi per gli automobilisti e i passanti, oppure ai danni causati agli edifici da parte delle vibrazioni create dai pesanti camion, l'Amministrazione comunale si mostra insensibile a tale problema.

Non sono servite né una prima missiva, datata 4 luglio 2014, una seconda lettera datata 10 agosto 2015, né numerose richieste a voce e per iscritto, e perfino una cospicua raccolta firme, a smuovere la situazione. A onor del vero è stata promossa una valutazione operata dalla Federazione dei comuni del Camposampierese, per verificare le affermazioni dei residenti inerenti all'elevata velocità di percorrenza della via e dell'abnorme quantità di mezzi pesanti che vi transitano. Peccato che sia durata soltanto una settimana e i risultati siano stati confrontati con quelli di una strada completamente diversa per caratteristiche, posizione e percorrenza. Resta incomprensibile perché l'Amministrazione, anziché mettere in campo misure concrete come il posizionamento di dissuasori, l'installazione di un autovelox, il rifacimento del manto stradale, resta un mistero. Certo è che la situazione dopo un anno di promesse e prese di tempo non è per nulla cambiata, e l'Amministrazione che vantava nel programma la volontà di essere vicina al cittadino e di avere a cuore la sicurezza stradale, può solo farsi regio



di averne perso ancora una volta l'occasione.

Marco Occari

Apprezzamenti per la rassegna "Cinema & psichiatria"

Cinque film per trattare temi di interesse comune



Si è appena conclusa a Borgorico presso il centro civico "Aldo Rossi" con grande partecipazione e soddisfazione di pubblico, la seconda rassegna "Cinema & psichiatria" a cura del professore Giovanni Colombo. Cinque sono stati anche quest'anno i temi trattati nei cinque lunedì che si sono succeduti a partire dal 28 settembre, e più precisamente: ossessioni con proiezione del film "Il genio della truffa" di Ridley Scott, delirio con proiezione del film "Spider" di David Cronenberg,

demenze con proiezione del film "La finestra di fronte" di Ferzan Ozpetek, pluri-omicidio con proiezione del film "Un giorno di ordinaria follia" di Joel Schumacker e disturbo border-line con proiezione del film "La sposa turca" di Akin Fatih. Come consueto, terminata la proiezione del film, il docente professore Giovanni Colombo, psichiatra, psicoterapeuta e professore universitario presso la facoltà di Psicologia dell'università di Padova, spiegava e discuteva l'argomento della se-

rata. Sempre molto interessanti e pertinenti sono risultati i numerosi interventi da parte dell'attento ed interessato pubblico presente in maniera lusinghiera alle varie serate. A conclusione della rassegna ci siamo congedati con il professore Colombo, ringraziandolo per le sue superbe lezioni e con un arrivederci all'autunno prossimo per la terza edizione con altri cinque temi diversi sempre di massima attualità e di interesse comune.

Marinella Guion

Continua da pag. 1

...Scherzi a parte, è un brutto colpo per il Camposampierese e per tutta l'Alta padovana. Proprio adesso che ha un proprio concittadino presidente di Confindustria Padova (Finco delle Officine Facco di Marsango), associazione organizzatrice della maratona, il sindaco di Loreggia vicepresidente della provincia, ed una Federazione dei comuni portata a modello di gestione sovracomunale in tutta Italia, che ha fatto del turismo uno dei punti di forza delle politiche di promozione del territorio. Scusate, dimenticavo i nuovi assessori regionali Pan di Cittadella e Marcato di Piombino Dese. Io credo che una manifestazione di simile calibro fosse un bel momento di promozione del territorio e che qualche sforzo in più per tenerla sul territorio dove sant'Antonio ha predicato andasse fatto. E' vero anche che questa vicenda ha fatto emergere due questioni importanti: un territorio, il nostro, che perde importanza e smalto risentendo degli effetti della crisi e di mancanza di leadership e che quindi ha bisogno di ripensarsi in termini strategici, e un territorio che subisce gli effetti politici di Bitonci, sindaco di Padova. Va anche detto che una organizzazione come Confindustria, che ha fatto del dialogo e della collaborazione la propria bandiera,

invocandoli in ogni occasione, decide dopo 16 anni di cambiare il percorso di una manifestazione ormai "storica" come la maratona senza neanche consultare i sindaci che in tanti anni hanno collaborato alla buona riuscita della stessa mettendo a disposizione personale, mezzi, Protezione civile e volontari. Questioni economiche e pesi politici hanno fatto deviare la maratona! Permettetemi un'ultima provocazione: il Camposampierese, con i propri sindaci associati in federazione, i propri imprenditori, le proprie associazioni sportive e non, i propri volontari che tanto si sono spesi nelle maratone degli anni precedenti, non riesce ad organizzare una propria maratona con la quale far correre gli appassionati e nel contempo far conoscere il proprio territorio così ricco di storia, cultura e bellezze naturali? Io credo che i requisiti ci siano tutti.

Flavio Frasson



Festa della befana a Borgorico

Divertimento, emozioni e tradizioni attorno al falò

Torna la tradizionale festa della Befana "Brusa la vecia". L'appuntamento, organizzato dalla Pro Loco di Borgorico in collaborazione con le scuole dell'infanzia e il comune di Borgorico, è per mercoledì 6 gennaio 2016, alle 15:30, nella piazza di Sant'Eufemia di Borgorico. Ci si troverà tutti insieme attorno al falò per rendere speciale un giorno così amato dai bambini e un momento di aggregazione della comunità che, di anno in anno, conserva anche con questo momento le antiche tradizioni popolari. Ai bambini verranno distribuite gratuitamente calze, giochi vari, cioccolata calda e per gli adulti sarà offerto vin brulé. In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.

Bruno Caccin



Agenzia matrimoniale e d'incontri per single. Consulenze di coppia

Amore all'Improvviso

♥ **UMBERTO**, gioielliere di 63 anni, divorziato senza figli. Uomo benestante, ha casa propria. Elegante nei modi e nel portamento, ama la montagna, è un esperto di funghi e adora il mare anche in Inverno. Cerca la compagnia di una donna max. 60enne per seria amicizia.

♥ **LUDOVICA**, nutrizionista di 41 anni, divorziata senza figli. Donna che sa farsi valere sia nella vita di tutti i giorni che in ambito lavorativo. Fisico snello, occhi celesti e capelli neri. Ama l'opera, il teatro e la musica classica. Cerca un uomo di pari astrazione sociale.

♥ **VIOLETTA**, agente di commercio di 38 anni, single. Donna che ti sa comprare con un sorriso. Vive sola in una bella casa in collina con i suoi adorati gatti. Si considera romantica, dolce e solare. Cerca un uomo che sappia amarla e sorprenderla.

♥ **COSTANTINO**, imprenditore di 54 anni, separato con un figlio. Uomo che ha dedicato molto tempo al suo lavoro, ora sente il bisogno di avere accanto una donna che lo sappia capire anche nei momenti di sconforto.

Padova 049 9815558 > Cittadella /Castelfranco 347 7739582
Treviso 324 8423777 > Limena 389 9314004
sede legale: VIA SAN MARCO 155 - PONTE DI BRENTA (PD)
info@amoreallimprovviso.it > amoreallimprovviso@libero.it



Augura a tutti gli associati

BUONE FESTE

CLIRT informa:

Non appena sarà definitiva la **nuova legge** riguardante il Canone RAI e relativi decreti attuativi, attualmente in sede di approvazione in Parlamento, **verranno date indicazioni** attraverso:

- il nostro sito **www.clirt.it**
- la nostra pagina Facebook "**Comitato Clirt**"
- tutti i principali **giornali veneti**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Via Vecellio, 5 - c.p. 57 MAROSTICA (VI)

Tel. 0424/77385 - Fax. 0424/478008

Via Brescia, 33 - TORRI DI QUARTESOLO (VI)

Tel. 0444/267463- Fax. 0444/269203

www.clirt.it - info@clirt.it

La Protezione civile sorveglia frana in Cadore

Una grande esperienza per tutti i volontari

I volontari del gruppo di Camposampiero, allertati dalla Protezione civile della provincia di Belluno, nella settimana dall'8 al 15 agosto, hanno effettuato il servizio di sorveglianza della frana che incombe sulla frazione di Cancia in comune di Borca di Cadore. La squadra composta da 4 volontari si è recata nel comune di Borca di Cadore ed

è stata ospitata in una struttura comunale. Essa aveva il compito di monitorare possibili movimenti della frana in occasione di particolari intensi eventi atmosferici e sorvegliare che le apparecchiature predisposte dall'ufficio di Protezione civile della provincia di Belluno fossero sempre attive e funzionanti. Lo scopo era quello di dare tempestivo

allarme alla popolazione sottostante, al verificarsi di segnali di eventi franosi. Per inciso è da ricordare che giorni prima a qualche chilometro di distanza nel comune di San Vito di Cadore si è verificata la frana del Rusecco con le note conseguenze. La settimana è stata relativamente tranquilla, anche se il sabato appena arrivata la squadra è stata subito allertata, così come il venerdì 13, la pioggia caduta intensamente ha



Fabrizio Sabbadin campione di calcio balilla

Un camposampierese che ha vinto nella vita e nello sport

Lo sport spesso ci regala delle storie commuoventi e appassionanti di uomini che, nonostante

le difficoltà della vita, si rialzano e diventano campioni. Una di queste storie è quella di Fabrizio Sabbadin,

camposampierese che lo scorso 17 ottobre, insieme all'amico e presidente del Comitato italiano paralimpico del Veneto, Ruggero Vilnai, ha vinto il campionato italiano di calcio balilla per disabili svoltosi a Milano. Ecco la sua storia. Nel 2010, a Fabrizio viene diagnosticata una malformazione artero-venosa, malattia rara che gli stava lesionando il midollo spinale. Fabrizio è sottoposto ad un primo intervento chirurgico nel 2011 a Padova, a cui segue un secondo intervento nel 2012, al termine del quale Fabrizio è colpito da un'ischemia midollare che gli fa perdere l'uso delle gambe. Dopo due anni duri, Fabrizio torna a casa, ma, inizialmente, non riesce a

reso necessari due interventi notturni per la sorveglianza della fra-

superare le difficoltà dovute all'uso della carrozzina. Pertanto, gli viene proposto di frequentare il Centro disabili motori di Camposampiero. Grazie alla famiglia e alle persone del centro, Fabrizio torna ad assaporare la gioia di vivere e scopre una nuova passione: il calcio balilla. Nel Cdm, infatti, vi era un calcetto balilla predisposto per disabili, donato alla struttura da Ruggero Vilnai, attorno al quale i frequentatori del centro passavano il tempo libero. Ruggero nota la grande abilità di Fabrizio e gli propone di allenarsi con lui e degli altri ragazzi del Veneto, con i quali fonderà la società sportiva "Barena". Nel 2015, la squadra iscrive quattro coppie al campionato italiano per disabili con l'idea, non troppo utopistica, di arrivare in fi-

na; uno sino alle ore 22 e l'altro dalle ore 2 alle ore 4:30 del 14 agosto. L'esperienza vissuta ha permesso ai volontari di apprendere nuove nozioni tecniche ed al contempo aumentare il proprio affiatamento di squadra.

Giovanni Carrino

nale. La coppia Vilnai-Sabbadin mostra, fin dalla prima partita, grande talento, tanto da arrivare in finale con un'altra coppia della "Barena", traguardo che dimostra l'ottimo lavoro effettuato dalla squadra. La finale è spettacolare e viene vinta, con merito, dalla coppia Vilnai-Sabbadin. La storia di Fabrizio è molto forte e valeva la pena di essere raccontata perché testimonia come, nonostante le avversità della vita, ognuno di noi può rialzarsi ed essere vincitore grazie alla famiglia, agli amici e allo sport.

Nicola Bustreo



Che partecipazione alla festa del donatore!

Anche quest'anno consegnate due spille d'oro

Si è tenuta domenica 13 settembre 2015, alla presenza delle autorità comunali, dei rappresentanti del centro trasfusionale e dei presidenti ed alfieri dei paesi limitrofi, la 34esima festa del donatore dell'Avis di Rustega. Ancora una volta i veri protagonisti della giornata sono stati i donatori, vecchi e nuovi. Nel 2015 i nuovi membri entrati a far parte dell'associazione sono stati ben cinque, un numero che, sebbene in apparenza esiguo, è in realtà particolarmente significativo per una realtà, come quella di Rustega, che nel suo piccolo vanta circa cento donatori. Non sono stati però dimenticati quanti, per raggiunti limiti di età, hanno terminato la loro attività di donazione: a loro l'Avis di Rustega ed il comune di Camposampiero hanno deciso di rendere omaggio con una pergamena ed una targa come segno di riconoscenza per il servizio svolto negli anni. Un ricordo speciale è poi andato ad una donatrice, Federica Baldassa, tragicamente scomparsa lo scorso 6 febbraio a soli 26 anni in seguito ad un incidente stradale a Londra: ai genitori della ragazza l'Avis di Rustega ha voluto donare una targa in suo ricordo. Come è ormai tradizione con-

solidata, è seguito poi il momento della consegna delle benemeritenze: quest'anno la spilla verde è andata a sei donatori che hanno raggiunto le 8 donazioni, quella blu a 2 donatori che hanno già effettuato 16 donazioni, quella rossa ad un donatore con 36 donazioni ed infine quella d'oro a 2 donatori che possono vantare ben 50 donazioni. Ma alle benemeritenze ufficiali previste dal regolamento Avis nazionale, il direttivo della sezione Avis di Rustega ha deciso di affiancare dei premi e dei gadget aggiuntivi: a ciascun nuovo donatore è stato regalato un cappellino, mentre a quanti abbiano già raggiunto un numero minimo di donazioni è stato fatto omaggio di una felpa. L'iniziativa, partita nel 2014 e destinata a proseguire nel 2016, è stata introdotta con il fine di premiare i donatori per l'impegno profuso e di incentivarli, al tempo stesso, ad aumentare il numero di donazioni, numero che purtroppo nel 2015 non ha registrato alcun incremento rispetto agli anni precedenti. Sperando che l'iniziativa possa continuare ad essere accolta con favore dai soci e possa incoraggiare quanti ancora non fanno parte dell'associazione, l'invito che il direttivo Avis di Rustega desidera rivolgere a tutta la comunità ed in particolar modo ai

giovani è di non esitare a compiere quel gesto che papa Giovanni XXIII, nella celebre preghiera del donatore, descriveva come "sempre generoso, umile e silenzioso", perché donare il sangue costa solo un'ora del proprio tempo ma può salvare una vita intera.

Davide Bonato



**PORTACI LA TUA POLIZZA RCAUTO,
TI FAREMO RISPARMIARE
SENZA RINUNCIARE
A PROFESSIONALITÀ
E SERVIZIO!**



Se non siamo competitivi per TE un BUONO SPESA DA 10€*



GALLIOLO CONSULENTI
Soluzioni Assicurative

Allianz

AVIVA

HDI

✉ info@gallioconsulenti.com

🌐 www.gallioconsulenti.com

📱 /gallioconsulenti

G.E.D Sas Consulenze Assicurative

ITAS
ASSICURAZIONI

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 / TEL. 041 440411

CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 / Tel. 049 5790285

TREBASELEGHE: Via D. Luigi Sturzo, 2 / Tel. 049 9385392

SCORZÈ: Via Venezia, 5 / Tel. 041 445307

S. MARIA DI SALA: Via Firenze, 30 / Tel. 041 487195

SALZANO: Via Roma, 71 / Tel. 041 437736

MASSANZAGO: Piazza Marconi, 2 / Tel. 049 9360111

PIOMBINO DESE: Via Roma, 2 / 049 9366434

MARTELLAGO: Via Castellana, 43 / Tel. 041 5402268

CURTAROLO: Via Roma, 83 / 049 557463 presso Auto Maggiolo

Nido integrato e scuola materna Savardo



Un progetto diventato realtà

Quando una sera d'inverno dell'anno scorso siamo venuti a conoscenza del fatto che la parrocchia doveva gestire e coordinare la nuova struttura del nido integrato, tanti dubbi e perplessità e, perché no, un po' di paura ci ha attraversato la mente. Nel corso dell'anno si sono susseguiti una serie di incontri tra comitato di gestione degli affari economici, comitato di gestione della scuola, con la regia di don Germino, con l'intento di trovare una soluzione che potesse fornire un servizio utile e fruibile all'intera comunità. E' stata inserita la figura della coordina-

trice, indispensabile per dirigere la struttura, ma ancor più importante nella fase istruttoria dove gli adempimenti burocratici sono stati veramente impegnativi. Siamo quindi arrivati a settembre e con grande orgoglio possiamo comunicare che il nido integrato apre i battenti, con i genitori che, con gioia e qualche lacrima, lasciano i loro pargoli alle amorevoli cure delle maestre che li accolgono per giocare ed accudirli. Nel frattempo, anche la scuola materna ha ripreso i suoi consueti ritmi, con i suoi appuntamenti, le riunioni,

i bimbi che giocano, piangono, ridono, si divertono, litigano e fanno pace. Un grande servizio quello che la parrocchia si è assunta di portare avanti. Un sincero grazie è ciò che la comunità deve a questa parrocchia. Un altro grazie alla coordinatrice che in questi mesi si è prodigata tra la documentazione da preparare ed inviare, un grazie a tutti coloro che si sono prodigati perché tutto ciò fosse realizzabile. Non ci resta che augurare un buon lavoro a chi, tutti i giorni, accoglie e custodisce i nostri bimbi, dalle suore al personale docente, alle cuoche, a chi rende i luoghi puliti.

Massimiliano Corda

Grande partecipazione a "Natale insieme"

Il 19 e 20 dicembre torna anche il mercatino!

Anche quest'anno l'assessore alle Attività imprenditoriali, Jessica Costa, e l'assessore alla Cultura, Pierpaolo Olivi, organizzano il contenitore di iniziative "Natale insieme" che offrirà tra dicembre 2015 e gennaio 2016 numerose occasioni di intrattenimento con concerti, arte, animazione, mercatini natalizi e folklore. Natale è il momento più coinvolgente dell'anno, una circostanza che avvicina grandi e piccini. Dopo il grande successo dell'anno scorso anche quest'anno tornerà il mercatino di Natale nei giorni di sabato 19 e domenica

20 dicembre 2015, nella fantastica cornice di villa Baglioni, dove produttori e imprenditori locali offriranno i loro prodotti; non mancheranno nemmeno gli hobbisti. Ampio spazio anche per i bambini che potranno partecipare a laboratori natalizi, salire in giostra e girare in carrozza nel parco della villa. Si ringraziano gli imprenditori, i commercianti e i titolari di esercizi pubblici che anche quest'anno hanno creduto nell'iniziativa.

Germano Zin

Una settimana rosa con numerosi appuntamenti

Coinvolte tutte le attività con l'iniziativa "posto occupato"

Stop alla violenza sulle donne: a Massanzago sono stati diversi gli appuntamenti di sensibilizzazione, organizzati dall'assessore alle Attività produttive Jessica Costa, in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", che cadeva il 25 Novembre 2015. Durante l'intera settimana, dal 23 al 29 novembre, tutte le attività del comune di Massanzago sono state invitate ad aderire all'iniziativa "Posto occupato": un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Ciascuna di quelle donne, prima che

un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla loro vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società. Questo posto è stato riservato a loro, affinché la quotidianità non lo sommerga. È stato realizzato uno spettacolo teatrale in dialetto veneto dal titolo "Na casa senza dona zé 'na lanterna senza lume" a cura del gruppo teatrale "Chi vuol essere lieto sia". Uno spettacolo affascinante e coinvolgente che sull'onda dei ricordi di un tempo ci racconta il mondo delle donne del passato fino a raccontare, con certezza, a volta presunta, dei progressi compiuti dalle donne ai nostri giorni. Giovedì 26 novembre la sala consiliare del municipio ha ospitato il racconto "In punta d'ali, 25 anni a fianco delle donne vittime di violenza" da parte del "Centro veneto progetti Donna" e insieme a Viviana Piovesan, referente del progetto "Donne al centro" per il comitato provinciale "Croce rossa italiana" di Padova. Venerdì 27 novembre infine è intervenuta Sandra Chierato, responsabile ufficio stampa Coldiretti regionale e Maria Grazia Turolla, presidente comitato per l'imprenditoria femminile di Padova.

Diana Casarin





SPACCIO MAGLIERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

Maglieria da esterno

LANA

MAGLIERIA IN
MISTO CASHMERE

uomo • donna • bambino/a

VIA COPPADORO 1 - NOALE (VE)
TEL. 0415800454

ILARIO, psicologo di 60 anni, vedovo. Molto conosciuto in ambito medico, è un uomo che emana molto fascino. Vive in un bel rustico in collina con gli amati labrador. Possiede una casa al mare. In una donna cerca passione, cultura e fascino.

Ag. Amore all'improvviso 347 7739582 / 049 9815558



“Cultura km zero”, quando le idee non mancano

Un gruppo per scambiarsi pensieri, conoscenze ed esperienze

“Cultura km zero” è un progetto delle Acli di Mirano che nasce un po' controcorrente: in anni in cui la condivisione sui social imperversa, con “Cultura km zero” si creano spazi di incontro tra persone reali, vere. Se pensate, le nostre esperienze e le nostre conoscenze rimangono tesori individuali, da condividere al massimo con una ristretta cerchia di amici, dimenticandone il valore sociale. “Cultura km zero” si propone di portare alla luce queste conoscenze proponendo una serie di eventi in cui be-

neficiare dello scambio di pensieri, idee, racconti, nutriti dall'energia e dall'entusiasmo che solo l'incontro con altre persone può generare e valorizzando la gente di qui, perché tra noi ci sono molte persone che hanno qualcosa da dire e da condividere, primi tra tutti, i giovani. Al momento sono tre i filoni di “Cultura km zero”. Con “Freschi di laurea” giovani neolaureati del nostro territorio condividono le esperienze e le conoscenze maturate durante il percorso di studio o nello sviluppo della tesi di laurea: in ottobre, Carolina Olivi, ha condiviso il lavoro della sua tesi parlando dell'immigrazione nel Miranese mentre Sara Comelato ha affrontato il tema dell'arte partendo dalle sue esperienze all'estero. Elisa Moretto, che ha aperto il filone “Fre-

schi di laurea” nel 2014, ha esposto la sua tesi sui processi comunicativi per l'avvio dell'Unione dei comuni del Miranese. Con “Suonando converso” diamo spazio ai musicisti che possono sì suonare ma anche conversare per aprire, ai presenti, le porte del fantastico mondo della musica. La prima edizione ha visto tre serate: con Mirko Busato che ci ha fatto conoscere il liuto; Alessia Busetto e Michele Ghedin, in un bellissimo duo piano-clarinetto, e Pietro Semenzato che ci ha incantato con le note degli impressionisti francesi. Se poi troviamo qualche esperienza interessante lontana, azzeriamo la distanza con la tecnologia. Nasce così “Km azzerati”, già sperimentato con Roberto Sacco, ricercatore di Mirano che ora vive e lavora a Londra, e Denis “Pecoranera” in collegamento dal suo paesino in Carnia, mentre il 10 dicembre ci collegheremo con Alberto Mondì da Seoul, capitale della Corea. Le idee non mancano, come non mancano le risorse di valore del nostro territorio. Siamo convinti che lo spazio di confronto che creiamo sia uno dei modi migliori per investire il tempo: sicuramente sarà più facile ricordare un evento di “Ckz” che una serata passata davanti allo smartphone. Visitate il sito del progetto <http://culturakmzero.wordpress.com> e guardate le foto: in molte di queste troverete gente sorridere. Questi sorrisi sono per noi il miglior riconoscimento e il nostro biglietto da visita.

Alberto Sbrogio

Mostra del libro a Quinto di Treviso

Il tema principe è il rispetto delle culture diverse

È iniziata il 28 novembre e terminerà il 18 dicembre la tradizionale mostra del libro: quest'anno il tema prescelto è quello dell'inter-cultura, vista nelle varie sfaccettature di dialogo tra culture, dialogo che si realizza al meglio con la conoscenza. Come ogni anno, questo importante appuntamento si potrà realizzare grazie all'impegno dell'Auser, dell'Amministrazione comunale, della biblioteca, dell'istituto comprensivo di Quinto di Treviso, dei docenti e genitori. La mostra del libro sta impegnando due sedi: villa Memo Giordani Valeri, dove sono esposti i lavori prodotti dai ragazzi e i libri in vendita e dove, di sabato e domenica, verranno proposte varie attività di teatro e lettura animate dai volontari della scuola o dell'Auser; i locali della biblioteca comunale che ospitano letture, labora-

tori e vari incontri nei giorni feriali, in particolare nell'orario scolastico, per garantire a ciascuna delle 23 classi elementari, delle 12 classi medie e ai bambini della scuola materna un'attività di promozione della lettura curata da lettori professionisti e il gruppo di lettrici della biblioteca di Quinto “Leggimi forte”. “Dialoghi interculturali: una ricchezza in progress” è il titolo esatto dell'edizione 2015 della mostra del libro, quindi l'accoglienza e rispetto di culture diverse dalla nostra che incontriamo sul nostro territorio ma anche la conoscenza attraverso il viaggio e lungo la storia. Un punto forte ed occasione importante di riflessione sarà offerto dall'incontro con la scrittrice e giornalista del “Corriere della sera” Viviana Mazza che si confronterà con gli studenti delle scuole medie e con i cittadini di

Quinto di Treviso sul suo libro “Storia di Malala” e porterà la sua poliedrica esperienza di inviata per l'estero. Al fine di rendere l'incontro con l'autore più consapevole e partecipato, i ragazzi delle classi seconde medie leggeranno ad alta voce alcuni brani della storia della diciassettenne pachistana che fu ferita gravemente dai talebani per la sua lotta a favore dell'istruzione femminile e che ha ricevuto il premio Nobel per la pace 2014. Il 18 dicembre la mostra del libro si concluderà, con la consueta passeggiata luminosa dalla biblioteca, dove il gruppo “Leggimi forte” proporrà una lettura ed un laboratorio di costruzione di lanterne in villa Memo Giordani Valeri. Sarà l'occasione per effettuare gli ultimi acquisti, ricordando che il guadagno derivato dalla vendita dei libri, come anche dell'oggettistica, sarà interamente devoluto all'istituto comprensivo e destinato all'acquisto di libri e strumenti musicali. Infine con una fetta di panettone ci si scambierà gli auguri di buon Natale.

Ivano Durigon



FeliceIncontro
Padova

Incontra single nella tua vita

...da noi troverai la tua
anima gemella!



**ISCRIZIONE GRATUITA
PER 6 MESI**

ISCRIZIONE GRATUITA
PER DONNE SOTTO I 35 ANNI

Promozione valida per i nuovi iscritti in dicembre

tel. 3442844765 | Via Rezzonico, 26 PADOVA
www.feliceincontropadova.it padova@feliceincontro.net

Mi chiamo **VITTORIA**, sono una ragazza di 38 anni, alta solare e sempre positiva. Ho realizzato tante belle cose nella mia vita ma ora è arrivato il momento di realizzare il mio sogno più grande... avere una famiglia e dei figli. Cerco un compagno romantico e sensibile dai sani principi morali. Sarà possibile? Felice incontro 3442844765

FABIANA trentacinquenne, single. Ho voglia di costruire una famiglia tutta mia, con la persona giusta accanto. Vivo in un bel appartamento, che è la mia tana. Spesso invito amici per aperitivi e cene da preparare insieme, perché adoro la compagnia e la condivisione. Sono un'animalista convinta... chiamami! Felice incontro 3442844765

Sono **PAOLA** 32 anni una ragazza semplice, con alti valori morali, amo ballare, viaggiare ed uscire con gli amici. Sono realizzata nel lavoro, ho una bella casa... ma purtroppo non ho ancora trovato l'uomo giusto. Mi piacerebbe incontrare un uomo di cui potermi fidare ciecamente e con il quale condividere un futuro ricco di gioie e serenità. Felice incontro 3442844765

SANDRA 58 anni. Una donna semplice che ha voglia di innamorarsi e di essere amata, che desidera in un uomo cerco soprattutto l'intelligenza e la simpatia, la dolcezza e una grande sensibilità. Un uomo capace di sentire e cogliere le mille sfumature che la vita ci offre. Le intenzioni sono serie e io pure. Non rimane che tentare. Conosciamoci Felice incontro 3442844765

Sono **MARIA** 43 anni una persona semplice e con dei valori. Romantica e sognatrice, sicura di quel che voglio... può sembrare strano ma è così, mi piace il dialogo, voglio un uomo da Amare e che mi ami con tutta l'anima non solo a parole. Mi sento pronta per mettermi in gioco e trovare finalmente la persona giusta. Felice incontro 3442844765

Sono **FLAVIANO** un bel uomo di 68 anni, sono vedovo, pensionato, sono padre e nonno. Ho una vita che mi piace, amicizie decennali, una famiglia che mi ama... ma ora sento la mancanza, viva, di una donna al mio fianco. Vorrei una donna dolce, socievole, indipendente, una donna romantica. Felice incontro 3442844765

Mi ritengo una persona di bell'aspetto, spontaneo, socievole e solare e... chi mi conosce dice che non dimostro affatto i miei anni per l'aspetto giovanile che ho. Sono **LUCA** 49 anni, deciso e tenace, ma ho anche una grande dose di romanticismo! Cerco una ragazza semplice ma di carattere, che non sia superficiale... se vuoi saperne di più ci potremmo conoscere, che ne dici? Felice incontro 3442844765

Ciao, sono **TEO** 45 anni separato senza figli. Cosa posso dire?... Sono un uomo tranquillo, allegro ma anche molto riservato. Ho un'attività che mi impegna e mi gratifica tanto. Ho poco tempo libero, e mi piace impegnarlo andando al mare o in montagna. Mi piacerebbe incontrare una ragazza seria e tranquilla con cui stare bene insieme. Felice incontro 3442844765

Ciao sono **ARMANDO** 48 anni divorziato dentista. Tutti siamo chiamati all'amore; non possiamo scegliere di non innamorarci, e non possiamo decidere di chi innamorarci. L'amore è più veloce di ogni fantasia, è al di sopra di ogni logica, ti coinvolge senza sé e senza ma e nel frattempo ci avrà cambiato l'esistenza. Felice incontro 3442844765

Sono **ASIA** 28 anni, ciao a tutti... bionda, tanti riccioli, occhi verdi... generosa, sempre pronta a aiutare tutti... un lavoro che mi piace tantissimo e qualche buona amica... cosa manca? L'amore! Non sono una ragazza da avventure, mi piacerebbe incontrare un ragazzo serio e simpatico col quale progettare un Nostro futuro... Felice incontro 3442844765

Esuberante ma con eleganza, spiritoso, brillante. Sono un uomo distinto, laureato in Economia, sono stato manager di grande azienda per 40 anni. Vedovo da 5 anni, cerco una donna vera, sincera. Sono **FEDERICO** un uomo di 66 anni, giovanile, brillante, galante e con grande spirito di iniziativa. Felice incontro 3442844765

2015 | MUSICA
PER LE STRADE
DEL GRATICOLATO
ROMANO

Armonia di Vie

SABATO 5 DICEMBRE

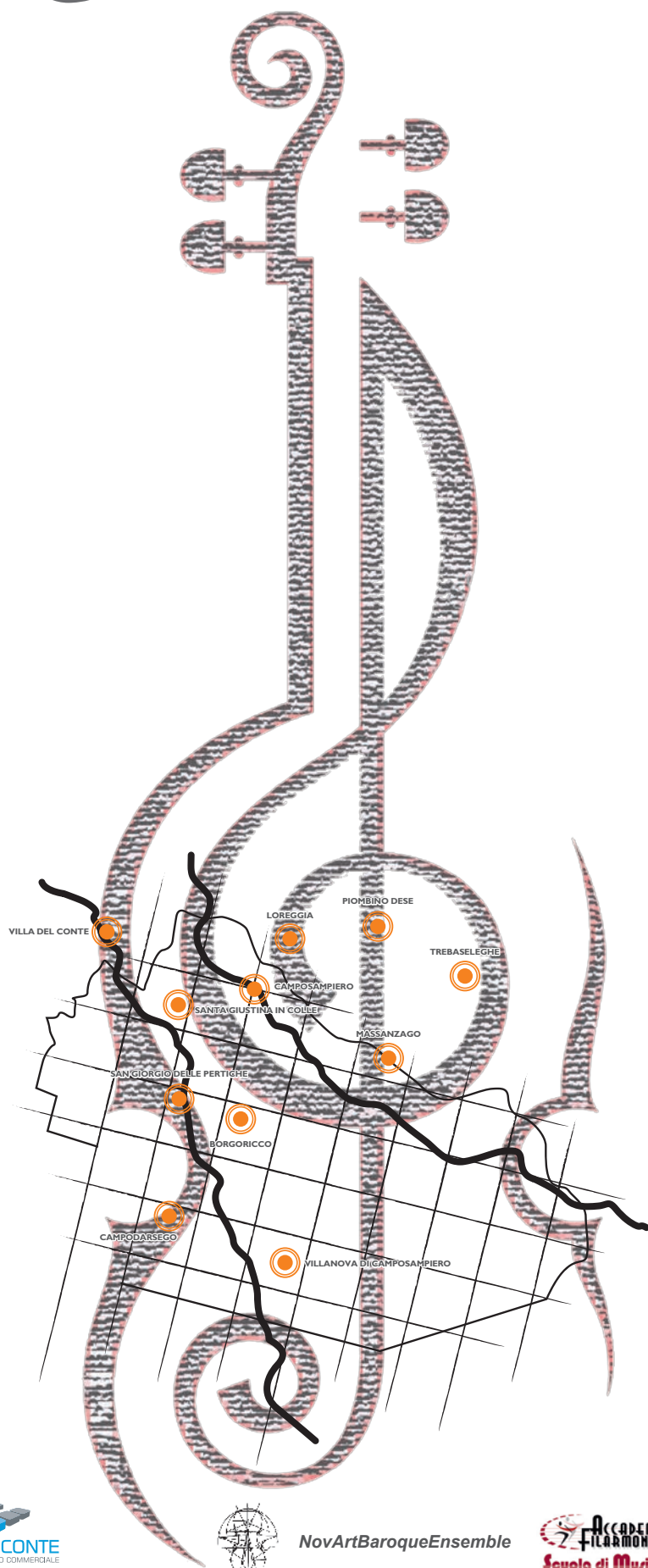
ore 21.00

presso la galleria del
Centro Commerciale Le Centurie

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA ED OPERISTICA

Orchestra da camera di 25 elementi
"Giacomo Facco, musicista veneto"
Maffeo Scarpis, direttore
Luca Dalsass, violino
Paola Acoleo, pianoforte
Monica Serretti, mezzosoprano

Musiche di F. Mendelssohn



UN SORRISO GRANDE COSÌ

... ad un prezzo piccolo così...

OFFERTA:

**IMPIANTO
IN TITANIO**

444 €
—
,00

ANZICHÈ 499,00

Vale per un impianto per persona
OFFERTA LIMITATA*

denti *Amo*®

CLINICHE ODONTOIATRICHE

QUALITÀ ITALIANA AL 100%

TI ASPETTIAMO PER UNA VISITA SENZA IMPEGNO

CONFRONTA LE NOSTRE PROPOSTE:

OPT (PANORAMICA)	€ 29
OTTURAZIONE SEMPLICE	€ 39
DETARTRASI (PULIZIA)	€ 43
SBIANCAMENTO (DUE ARCADE)	€ 139
CORONA METALLO CERAMICA	€ 369



CHIRURGIA ORALE, CONSERVATIVA, ORTODONZIA ESTETICA, IMPLANTOLOGIA, PROTESI
FISSA E MOBILE, DISTURBI CRANIO-MANDIBOLARI, ENDODONZIA, ODONTOIATRIA ESTETICA.

FINANZIAMENTI A TASSO 0*



*INFO E REGOLAMENTO PRESSO LE NOSTRE SEDI O SUL SITO www.dentiamo.it

PERCHÈ CURARSI IN ITALIA?

Sempre più persone, in particolare del Nord Italia, decidono di rivolgersi a Dentisti dell'Est Europa per risparmiare sulle loro cure dentarie ed è proprio per rispondere al fenomeno del turismo odontoiatrico che nasce il network delle **cliniche DentiAmo** in grado di offrire un tariffario simile a quello degli altri paesi Europei (**risparmi fino al 55%**) ma con la **qualità Italiana**. Non più lunghi viaggi per recarsi all'Estero. **Il vero risparmio e la vera qualità li trovi qui da noi!**

E se c'è qualche problema dopo l'intervento?

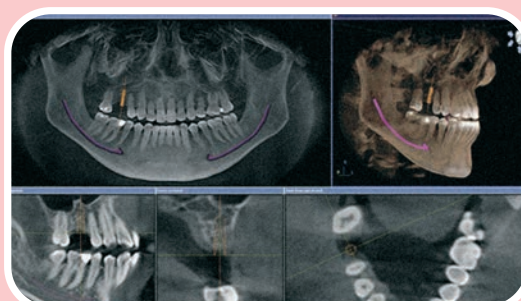
Scegliendo la nostra Clinica potrai sempre contare su un Team Medico-Odontoiatrico in grado di **soddisfare** qualsiasi tua esigenza in ogni fase del trattamento e anche successivamente.



DENTI IN POCHE ORE

Oramai è possibile ripristinare un'arcata dentale in poche ore in modo definitivo grazie ad una tecnica chiamata **Carico Immediato** che permette di restituire un sorriso naturale con dei costi assolutamente competitivi.

TUTTO SU QUATTRO: la nuova tecnica **TUTTO SU QUATTRO / TUTTO SU SEI** un metodo che consente di riabilitare un'arcata dentale completa per mezzo di quattro-sei impianti anche in pazienti con grave carenza ossea.



NESSUN DOLORE CON LA SEDAZIONE COSCIENTE

Il passaporto implantare è un piccolo cartoncino pieghevole che viene dato dallo studio dentistico ai pazienti che si sottopongono al trattamento implantologico.

In esso sono contenute tutte le informazioni riguardanti l'impianto dentale che viene applicato; in caso di necessità diviene un utile promemoria per il medico.

Garanzia a Vita
Lifetime Warranty

E PER I TUOI FIGLI:

**VISITA ORTODONTICA CON STUDIO DEL CASO
+OPT+IGIENE**

€ 59,00

ANZICHÈ 169,00



**APPARECCHIO
ORTODONTICO
INVISIBILE**
chiedi
informazioni!!!

LE NOSTRE SEDI:

SANTA MARIA DI SALA
TREVISO
PIOVE DI SACCO
CITTADELLA
THIENE

VIA LEONARDO DA VINCI 5/B
VIA DEI MILLE 20
VIA CARRARESE 66/1
VIA RIVA DELL'OSPEDALE 12
VIA KENNEDY 25

TEL. 041.487786
TEL. 0422.579907
TEL. 049.9700923
TEL. 049.9404477
TEL. 0445.381767



La lunga strada di rifugiati e migranti

Incontro molto partecipato e sentito dai cittadini

Mercoledì 4 novembre si è svolto a Santa Giustina in Colle un incontro informativo e di approfondimento sul tema quanto mai attuale e sentito delle migrazioni. La serata, dal titolo "La lunga strada di rifugiati e migranti", ha proposto una tavola rotonda con i rappresentanti di cinque associazioni impegnate in prima linea: "Medici senza frontiere", "Cooperazione internazionale", "Emergency", "Croce rossa internazionale" e "Amici dei bam-

bini". L'evento ha ottenuto il patrocinio della Federazione dei comuni del Camposampierese e dell'Amministrazione comunale di Santa Giustina in Colle, la collaborazione della parrocchia di santa Giustina vergine e martire e il sostegno delle parrocchie del Camposampierese. Nell'ambito di una situazione geo-politica instabile, nella quale guerre, persecuzioni e povertà portano milioni di persone ad abbandonare la propria terra per spostarsi verso i paesi limitrofi o verso l'Europa, ciascuno dei relatori ha presentato le attività che impegnano la propria associazione sul fronte di questa emergenza umanitaria: la campagna #milionidipassi di "Medici senza frontiere", l'attività di educazione dei bambini siriani in Libano da parte di "Coopi", l'attività di "Emergency" nell'offrire assisten-

za sanitaria non solo agli stranieri, ma anche ai molti italiani che a causa della crisi si trovano in condizioni di indigenza, l'attività di "restoring family links" con cui Croce rossa italiana aiuta i superstiti delle traversate in mare a rimettersi in contatto con i propri familiari, il supporto di Ai.Bi. nell'organizzare e promuovere l'accoglienza di minori non accompagnati. Grande la partecipazione del pubblico, a conferma dell'interesse da parte della popolazione di voler essere adeguatamente informata sugli eventi. Presente anche il sindaco Paolo Gallo, che è intervenuto complimentandosi per il lavoro che le associazioni stanno facendo e sottolineando l'importanza di fare una giusta informazione su un fenomeno epocale come questo. Il sindaco ha inoltre portato l'esperienza degli incontri, organizzati dalla provincia e avvenuti durante l'estate scorsa, nei quali ha incontrato il prefetto allo scopo di trovare un accordo comune tra tutti i sindaci per una accoglienza diffusa. Purtroppo le posizioni rigide, se non populiste, e il no a prescindere di alcuni, hanno impedito un accordo per una equa alternativa alle concentrazioni di centinaia di persone che avvengono ora nei paesi a cui è toccato in sorte di avere una caserma dismessa sul proprio territorio comunale. Equa alternativa che abbisogna, però, di accordi e regole chiare con lo stato centrale, in un momento in cui i sindaci non riescono a dare risposte concrete e positive neppure ai propri cittadini.

Gianluca Ruffato

Referenti di contrada... aspettando Godot

I cittadini non si sono mai accorti della loro presenza

Protagonista della più famosa opera teatrale di Samuel Beckett, dal titolo "En attendant Godot", il signor Godot divenne noto in tutto il mondo per una peculiare caratteristica: la sua totale assenza dalla scena, nonostante ne venisse più volte annunciato l'arrivo a chi lo aspettava. A parere di chi scrive, la figura del referente di contrada partorita dall'attuale Amministrazione comunale racchiude in sé l'essenza del personaggio beckettiano. Secondo il regolamento adottato con i soli voti favorevoli della maggioranza, la figura del referente doveva nascere con lo scopo di attuare una gestione del comune il più possibile aderente alle necessità della collettività, promuovendo la collaborazione dei cittadini.

Esattamente come nella commedia dell'autore irlandese, tuttavia, anche con riguardo ai referenti di contrada può affermarsi come "non sia accaduto nulla per ben due volte". Difatti, approvato il regolamento, l'Amministrazione comunale ha indetto le elezioni dei referenti di contrada, presentando tale evento come oltremodo "atteso" dai cittadini, sia prima che dopo le votazioni. Ebbene, la "tanto attesa" elezione, tra frazione e capoluogo, ha contato un numero di votanti pari a 360 su 6036 aventi diritto, vale a dire nemmeno il 6 per cento. Eletti i referenti e convocata la loro assemblea, l'Amministrazione comunale assicurava che da gennaio 2015 avrebbe preso il via "questo strumento di governo trasparente

e partecipato del territorio". Peraltro, forse perché presi tra mille impegni e preoccupazioni, i cittadini non sembrano essersi accorti della presenza dei referenti di contrada, tanto che ne rimangono tuttora in "trepida attesa": arriveranno mai? Nonostante i reiterati annunci, quindi, ad un anno dall'elezione nessuna traccia vi è sulla scena dei referenti di contrada. Contrariamente ai timori paventati nel corso della discussione consiliare, essi non appaiono pertanto in grado di offuscare il ruolo dei consiglieri comunali: infatti, salvo un paio di eccezioni, i consiglieri di maggioranza si distinguono di per sé soli, quanto a bravura ad offuscare se stessi.

Cristian Centenaro



Festa dei nespoi sempre al top!

Dopo cinque anni di pioggia, finalmente baciata dal sole

Domenica 8 novembre, in occasione della ricorrenza di san Prosdocimo, si è svolta a Fratte di Santa Giustina in Colle la tradizionale "Festa dei nespoi": l'associazione "Chiesetta Fontane bianche" si prodiga, ormai da molti anni, per rendere festosa questa giornata all'insegna della tradizione e dei sapori contadini. "Vorrei che grazie a manifestazioni come questa si tramandassero e si ricordassero i valori della società rurale, dove la morale e l'etica erano elementi fondanti per vivere in armonia tutti assieme - ha voluto sottolineare il vicepresidente Valerio Bellù - francamente non ne possiamo più di accendere la televisione e ascoltare continuamente fatti di sangue e violenza! Proprio per questa ragione bisogna far riaffiorare l'identità della comunità contadina, ossia le nostre radici: questi sono gli obiettivi di questa giornata!". Alle ore 10 intanto si è iniziata la giornata con la rituale messa nella famosa chiesetta, alla quale è seguito un assortito e corposo "maréndin" dove i tanti presenti hanno

potuto riassaporare i piatti tipici della tradizione, dal minestrone de fasoi alla poenta e renga, dalla casata alla porcheta. Come evidenziato dal sindaco di Santa Giustina in Colle, dopo cinque anni di pioggia finalmente il sole ha deciso di accompagnare la Festa dei nespoi, rendendo tutto ancor più gradevole: "complimenti al presidente e a tutta l'organizzazione per questa splendida festa - ha affermato Paolo Gallo". E tra un panino e un'ombra de vin, i presenti hanno potuto anche assistere alla mostra di trattori d'epoca e nuovi, i quali hanno poi sfilato davanti alla chiesetta. Il pomeriggio è stato dedicato poi ai ragazzi, con tanti giochi sempre provenienti dal passato come la corsa coi sacchi, la cuccagna e poi ancora la caccia ai nespoi e la gara dea pastassuta: insomma, c'è stato davvero da divertirsi per i tanti giovani impegnati! Verso le 18 la festa si è conclusa, con un arrivederci ai prossimi appuntamenti in programma: 6 gennaio per la Befana, il 26 febbraio per il Bati marso, il 25 aprile per la pedalata, il 22 maggio con la passeggiata alle risorgive, il 24 giugno con la festa delle donne di tutte le contrade, il 2 agosto per la festa dei omani e il 6 novembre tornerà la festa di san Prosdocimo!

Emanuele Carli



ABBIAMO LE IDEE GIUSTE PER TE!

OFFERTA
1250 BIGLIETTI DA VISITA
€ 42 +iva
Grafica inclusa

CONTATTACI
333 5680342
graficafilodiretto@gmail.com

OFFERTA
5000 FLYER / 10x15 cm
stampa fronte-retro
€ 130 +iva
Grafica inclusa

I nostri servizi:

- SERVIZIO DI VOLANTINAGGIO**
- GRAFICA:** pubblicità, flyer, locandine, pieghevoli
- CALENDARI:** da tavolo e da parete novità
- CARTELLONISTICA:** Poster, Manifesti, Roll-up
- EDITORIA:** Opuscoli e riviste

E molto altro ancora...

Offerte valide fino al 31/12/2015

Gruppo editoriale nord est **La Voce** **Medici & Medicina** **filodiretto**

Tempo di bilanci e di auguri

Un altro anno si avvia al termine

È tempo di bilanci, di guardare ai mesi passati e di tirare le somme. E purtroppo, è tempo di pagare le tasse. Per noi, cittadini di Villanova, un punto dolente: aumento di Imu e Tasi hanno pesato ancora di più sulle nostre finanze, aggiungendosi agli aumenti di Etra e di tutti i consumi, luce, gas, etc. Non c'è stato giorno in cui non ci siamo dovuti lamentare e abbiamo dovuto constatare che i servizi, quelli per cui paghiamo fior

di tasse (44,5 per cento, secondo la Cgia di Mestre) sono carenti e spesso anche gestiti male. Ci erano stati annunciati cambiamenti importanti entro l'anno; sono ancora annunci. A questo punto possiamo solo sperare che almeno non siano rinviati troppo a lungo e che noi cittadini paganti possiamo avere la soddisfazione di vedere concretizzati gli impegni che l'Amministrazione ha con tanto entusiasmo esposto negli

incontri pubblici. Tempo di bilanci e, di conseguenza, di propositi per l'anno entrante: speriamo in un clima politico più disteso, in atteggiamenti propositivi finalizzati esclusivamente al bene dei cittadini, come è profonda convinzione della lista "Insieme si può" e di aperture da parte della maggioranza verso le opposizioni, magari costituendo quelle commissioni allargate alle rappresentanze delle attività produttive e delle associazioni di categoria e di interesse sociale, da noi chieste già nel primo consiglio



comunale e mai concesse dall'amministrazione Bottaro. Confidiamo che le tasse non aumentino ancora e che, pur nelle difficoltà di gestione, ci sia maggiore disponibilità verso le fasce deboli, soprattutto anziani e malati. E infine i ringraziamenti: a tutti coloro che in modi diversi ci fanno giungere il loro apprezzamento e la loro simpatia, a chi ci invia segnalazioni

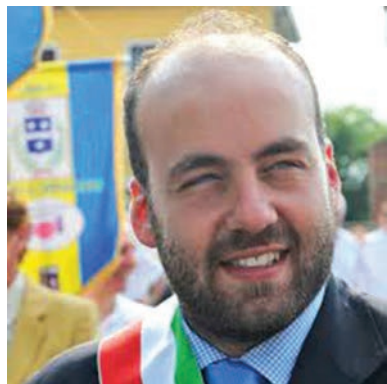
e suggerimenti e ci fa sentire la propria vicinanza. Grazie! Il vostro sostegno e la vostra collaborazione per noi sono preziosi. Da noi tutti di "Insieme si può" gli auguri più cordiali per le prossime festività a voi che ci seguite e alle vostre famiglie: salute, serenità e benessere! E più di tutto Pace! Arrivederci al prossimo anno!

Rina Marfia

Nuovi uffici comunali

Riorganizzazione più pratica e "dignitosa"

"Praticità e funzionalità! - tuona Cristian Bottaro - si deve far perdere meno tempo possibile agli



utenti che si recano in comune per l'espletamento delle loro richieste". Infatti gli uffici del comune di Villanova sono distribuiti in due edifici: la bellissima e suggestiva villa Ruzzini e la parte, cosiddetta "nuova", di fronte alla villa stessa. "Alla nostra Amministrazione - aggiunge il sindaco - pareva poco pratico e anche poco dignitoso costringere un cittadino ad andare continuamente dentro e fuori da un palazzo all'altro. Con questa riflessione abbiamo iniziato a pensare una nuova organizzazione degli uffici cercando di accorparli il più possibile in un unico stabile e, nello specifico, quello nuovo, quello dell'anagrafe". Parliamo dell'unico dei due edifici ad

avere l'ascensore ed è risaputo che l'abbattimento delle barriere architettoniche è sempre stato un tema importante dell'Amministrazione. "Per non parlare della biblioteca - aggiunge l'assessore alla Cultura, Federica Carraro - nei primi mesi del prossimo anno inizieranno i lavori di ristrutturazione del centro Tomasoni a Mussolini. Non potevamo permetterci in nessun modo di tenere chiusa la biblioteca per un periodo prolungato. Per questo motivo, abbiamo pensato che nessun edificio fosse più vocato a ospitare la biblioteca di Villanova in modo più degno della nostra meravigliosa villa Ruzzini". Ecco, quindi, come saranno disposti gli uffici. Il piano nobile di villa Ruzzini, il

piano primo, non subirà variazioni: ufficio del sindaco, sala consiliare, sala giunta, ufficio del segretario comunale e ufficio segreteria. Il piano terra, invece, sarà rivoluzionato: sarà dedicato tutto alla biblioteca ed alla cultura, ad eccezione dell'ufficio tributi che rimarrà nella sua originaria posizione: sui banconi all'ingresso saranno collocati la postazione della biblioteca, il punto informativo turistico e l'ufficio cultura che potrà disporre anche dell'ex-ufficio dell'assistente sociale per attività di back-office. Confermati al piano terra dell'edificio nuovo: l'ufficio protocollo, l'anagrafe ed il messo. Sono stati posizionati

inoltre l'ufficio dei servizi sociali e quello dell'assistente sociale. La ragioneria e l'economato, sono stati posizionati nel piano primo con gli uffici tecnici. "Un grazie a tutti i dipendenti del comune - conclude il sindaco Bottaro - per aver collaborato con noi per la nuova disposizione. Sono felice che la realizzazione dei lavori sia stata eseguita da aziende del territorio e, infine, desidero rivolgere i miei più sinceri complimenti ai nostri lavoratori socialmente utili per essersi distinti in modo più che egregio! Grazie al loro lavoro abbiamo conseguito degli ottimi risparmi".

Cristian Bottaro

Flavio Nalotto: un dono per Murelle

Il 25 ottobre una splendida giornata in suo ricordo

Ricordare qualcuno a quarant'anni di distanza cercando di ripercorrere non tanto la tristezza per i tempi andati quanto la sorprendente attualità dei valori del servizio dello spendersi gratuitamente, il gusto di stare insieme con naturalezza e autenticità. Questo quanto ha cercato di fare la parrocchia di Murelle che domenica 25 ottobre ha organizzato una giornata in ricordo di Flavio Nalotto, un giovane volontario scomparso nell'ottobre del 1975. Flavio, all'epoca, aveva appena appena 16 anni e frequentava il terzo anno dell'Istituto tecnico commerciale, la vecchia ragioneria, a Mirano. Era la quarta domenica d'ottobre. La parrocchia aveva organizzato, come tradizione, la raccolta delle pannocchie pro-missioni. I ragazzi si erano dati appuntamento all'uscita dalla messa seconda. Mentre stava uscendo da un ponte in via Caltana, località Madonna mora, a Caselle di Santa Maria di Sala (Ve), il trattore su cui Flavio era inaspettatamente salito si ribaltò proprio dentro al canale Caltana. Durante l'incidente Flavio rimane intrappolato sotto al trattore e per lui, purtroppo non ci sarà nulla da fare. Alla giornata, iniziata con la messa concelebrata da don Lucio Monetti, don Piero Milan e don Giuseppe Tonin (quest'ultimo tra il 1974 e il 1975 era stato cappellano a Murelle), ha partecipato la famiglia di Flavio, il papà Renzo e i fratelli Diego e Deni; presenti anche il sindaco Cristian Bottaro, il dirigente scolastico Pierpaolo Zampieri; per il centro parrocchiale Morena Marcato, e rappresentanti dei gruppi parrocchiali. La parrocchia ha voluto ricordare Flavio con una pubblicazione scritta da Nicoletta Masetto dal titolo "Semplicemente uno di noi. Flavio Nalotto 1975-2015" illustrata nella tensostruttura. Numerose le testimonianze raccontate dai coetanei di Flavio durante la presentazione del volume. C'è chi ha voluto ricordarlo attraverso le parole; chi, invece, con ricordi molto personali preferendo

la semplicità del silenzio. In qualsiasi modo si parli di Flavio quello che ha sorpreso tutti è come questo giovane, a cui è stato intitolato il centro parrocchiale di Murelle, continui tuttora a essere ricordato, in maniera nitida e chiara a distanza di tanto tempo. La storia di Flavio ha, insomma, ancora tanto da dire, tema dichiarato proprio dal dirigente scolastico annunciando un progetto che interesserà le scuole e che approfondirà i temi del volontariato e del vivere in amicizia. A ricordo della giornata è stata affissa una piccola targa sulla tomba presso il cimitero di Villanova.



Marino Gasparini



iDonna Impresa Donna e Cultura è un'associazione che mira a diventare il punto di riferimento per tutte le donne che hanno un'impresa o vorrebbero avviarla, non solo per sostenerle ed aiutarle nello sviluppo delle competenze professionali e del proprio business, ma con la forte volontà di diffondere ed implementare un nuovo modo di fare impresa, basato principalmente sul concetto di RETE e sull'orizzontalità gestionale.

Il modello iDonna

associe attraverso dinamiche "colazioni di lavoro" ed incontri tematici presso le aziende, collabora con importanti enti di ricerca sull'imprenditorialità e sulla creatività femminili, coinvolge imprenditrici ed imprenditori in eventi prestigiosi dove la rete si materializza nella condivisione e nello scambio di esperienze aziendali e culturali diverse, garantendo per ogni attività dell'associazione un reale valore aggiunto.

L'associazione offre servizi di consulenza e di orientamento, organizza corsi di formazione sulle più importanti tematiche aziendali con relatori qualificati e dall'approccio concreto, crea contatti tra le

Perché associarsi ad iDonna, dunque?

Perché è importante che le donne diventino sempre più consapevoli del loro ruolo nella società, sempre più informate sull'economia e sul contesto che cambia, sempre più unite nel migliorare le condizioni lavorative e promuovere la conciliazione famiglia-lavoro... **ma soprattutto per far crescere il proprio business!!!** Il ricco calendario del 2016 prevede eventi formativi, tavole rotonde e colazioni di lavoro presso le location delle imprenditrici associate della zona tra Padova, Venezia e Treviso.

ENTRA ANCHE TU NEL MONDO DI iDonna!

info@idonna.org - www.idonna.org
https://www.facebook.com/iDonna

Si canta, si assaggia, si festeggia!



PER TUTTO IL PERIODO DELLE FESTE:
SERVIZIO GRATUITO DI CONFEZIONAMENTO PACCHI REGALO IN GALLERIA

SABATO
12
DICEMBRE

LA MEGA SFERA

Incontra un curioso
Babbo Natale nella sfera gigante

SABATO
19
DICEMBRE

DOMENICA
20
DICEMBRE

DISTRIBUZIONE DEI CALENDARI EMISFERO 2016

In collaborazione con La Città della Speranza.

MERCOLEDÌ
23
DICEMBRE

BABBO NATALE, L'ELFO E IL TRAMPOLIÈRE

Allegria e magia con l'equipe di
Rita Felice - Estetiste e parrucchieri

DOMENICA
13
DICEMBRE

SONORIA

Nel pomeriggio
coro gospel



SABATO
19
DICEMBRE

MERRY CHRISTMAS

Musica natalizia dal vivo,
pandoro* e auguri per tutti!

GIOVEDÌ
24
DICEMBRE

SCATTA UNA FOTO CON BABBO NATALE!

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE ORE 8.30 - 20.00 | GIOVEDÌ 31 DICEMBRE ORE 8.30 - 18.30
VENERDÌ 25, SABATO 26 DICEMBRE E 1 GENNAIO CHIUSO

Gli eventi si svolgono in Galleria nel pomeriggio

* Fino a esaurimento scorte



www.emisfero.eu

DOMENICA SEMPRE APERTO
DALLE 9.00 ALLE 20.00

EMISFERO + 45 NEGOZI
CENTRO COMMERCIALE

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

UN MONDO DI SHOPPING

SCORZÈ (VE) - LOCALITÀ CROSARONA - TREBASELEGHE

Centro unificato prestazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio
specialistico Tiepolo
Diagnostica e
terapie fisiche*



Via Veneto, 3
Martellago (VE)
Tel 041.5403202

Medici & Medicina

"La Voce Alta Padovana - Miranese - Bassa Marca" - mensile - tiratura 50.000 copie - Proprietario ed Editore: Energia Futura s.c. - Stampa: Centro Servizi Editoriali S.r.l. Via del Lavoro, 18 z.i. - Grisignano di Zocco (VI) - Progetto grafico, impaginazione e distribuzione: Energia Futura s.c.
e-mail: medici.medicina@gmail.com RUBRICA DI INFORMAZIONE A CURA DEGLI ESPERTI DEL SETTORE - Numero dodici



Centro unificato prestazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio
specialistico Tiepolo
Diagnostica e
terapie fisiche*



Via Veneto, 3
Martellago (VE)
Tel 041.5403202

Stop alle ecografie "al volo"

CAMPAGNA ANTINFLUENZALE NELL'ULSS 8

I quattro direttori si
sottopongono al vaccino

pagina II



SOGNI D'ORO A TUTTI I BIMBI!

Suggerimenti utili per
l'addormentamento

pagina X



Esame che richiede pazienza ed esperienza da parte del medico



"Fermo... un po' più a destra... ecco... fatta". Pochi minuti e via. Come per una foto istantanea che serve al rinnovo della patente. Però attenzione, non siamo dal fotografo, ci troviamo in uno studio medico. Possiamo capire da soli che c'è qualcosa che non va. Perché eseguire una ecografia correttamente, stampare le immagini e refertare l'esame richiede pazienza. E il risultato dipende grandemente da come procede il medico: si vede solo quello che si cerca con at-

tenzione, sostengono gli esperti. Un ecografista preparato lo sa. "Un neolaureato in medicina che decide di guadagnare un po' di soldi - stigmatizza la professoressa Stefania Specca, presidente della Società italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia - compra un ecografo, magari in leasing a 50 euro al mese, apre uno studio e si mette a fare le ecografie. Senza avere alcuna esperienza. Per eseguire esami radiologici è necessaria una specializzazione in Radiologia, per eseguire le ecografie non ce n'è bisogno...".

segue a pagina V

CANTIAMO INSIEME, SERATA MUSICALE DI BENEFICENZA

Fondi a favore della Onlus "Via di
Natale" di Aviano

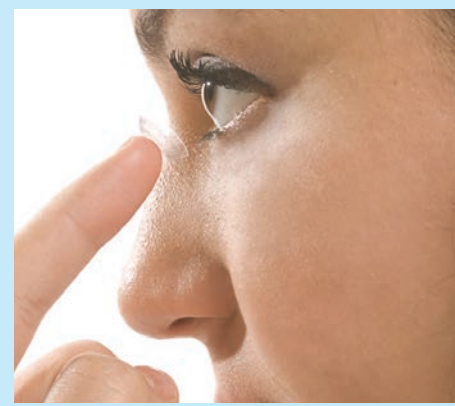
pagina VII



LENTI A CONTATTO MORBIDE

Cosa non sappiamo?

pagina IX



Gruppo editoriale nord est

La Voce
ALTA PADOVANA - MIRANESE - BASSA MARCA

Medici & Medicina

filodiretto

**Diamo Voce
alla tua attività!**



Vuoi promuovere la tua attività?
Non sai come distribuire i tuoi volantini?
CI PENSAMO NOI!

Inserisci la tua pubblicità o volantino nelle nostre testate giornalistiche, potrai usufruire della grande rete distributiva ed essere visibile in **27 comuni tra Venezia, Padova e Treviso.**

Oltre 400 dispenser - Servizio di volantinaggio - Distribuzione nei grandi centri commerciali - Distribuzione nei mercati paesani

Tel. 342 8869689 - 333 5680342 • graficafilodiretto@gmail.com

CLINICA VETERINARIA
"CASALE SUL SILE"

Via Massiego, 4 - 31032 Casale sul Sile (TV)

Tel./Cell. 0422 820468

lunedì, mercoledì e venerdì: 9.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30
martedì e giovedì: 9.30 - 19.30 (orario continuato)
Sabato 10.00 - 12.00

www.veterinariasalesulsile.com

Campagna antinfluenzale nell'Ulss 8

I quattro direttori si sottopongono al vaccino

I primi dare l'esempio, il 12 novembre, sono stati i componenti della direzione strategica dell'Ulss 8, che sino hanno inaugurato la campagna anti-influenzale sottoponendosi al vaccino. Presso l'ambulatorio di Asolo, il direttore generale, Bortolo Simoni, il direttore amministrativo, Luigi Antoniol, il direttore sanitario, Paola Corziali, ed

il direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale, Francesco Gallo, si sono sottoposti alla vaccinazione. Un segnale che punta alla sensibilizzazione della popolazione, soprattutto quella a rischio, e del personale socio-sanitario, esposto al rischio di ammalarsi di influenza. La scelta di vaccinarsi da parte dei quattro direttori arriva dopo che nelle scorse settimane un

invito particolare era stato inviato agli operatori sanitari, particolarmente esposti al rischio di ammalarsi. "Oltre ad all'imperativo etico che deriva dalla necessità di non provocare la malattia o un danno a chi si rivolge alle strutture ospedaliere, alla base di questo invito ci sono altre considerazioni: "Ammalarsi di influenza - è scritto nella nota - costringe l'operatore a rimanere assente da lavoro almeno per il periodo durante il quale può trasmettere la malattia agli altri. Questo può seriamente mettere in crisi una struttura sanitaria, per quanto bene funzionante; l'operatore sanitario, inoltre, è un modello, un esempio per la comunità ed il suo comportamento nelle scelte di salute che fa, spinge anche la comunità a copiarlo". La vaccinazione nell'Ulss 8 è iniziata il 12 novembre: 28.500 le dosi di vaccino antinfluenzale distribuite presso i 159 medici di medicina generale dell'Ulss 8 e le 9 sedi distrettuali. È possibile sottoporsi alla vaccinazione presso il proprio medico di famiglia o anche presso le varie sedi territoriali dell'Ulss: Asolo, Castelfranco veneto, Crespano del Grappa, Giavera del Montello, Montebelluna, Pederobba, Riese Pio X, Valdobbiadene, Veduggio. Perché vaccinarsi? In effetti si sente dire spesso "è una banale influenza". Invece non è mai una malattia da prendere alla leggera: soprattutto a una certa età o se si hanno già problemi di salute, l'influenza può dare complicanze molto gravi, in particolare la polmonite, che richiede spesso ricovero in ospedale e mette anche a rischio la vita. L'unica protezione efficace è la vaccinazione. Ecco perché è prevista, gratuitamente, per chi ha più di 65 anni e per tutte le persone di qualunque età, bambini compresi,

che hanno problemi di salute cronici (come malattie polmonari, cardiache, renali, diabete, etc.). La vaccinazione viene offerta gratuitamente anche alle mamme in attesa al secondo e terzo trimestre di gravidanza, agli insegnanti, agli operatori delle forze dell'ordine e dei servizi pubblici essenziali, ed anche a chi lavora a contatto con animali che potrebbero costituire fonte d'infezione da virus influenzali non umani (ad esempio allevatori e veterinari). Anche tutti gli operatori sanitari e chi assiste malati ad alto rischio sono invitati a vaccinarsi gratuitamente, per proteggersi dall'influenza e per proteggere le persone affidate alle loro cure. **Cosa si può fare, oltre a vaccinarsi, per limitare la diffusione dell'influenza?** L'influenza è altamente contagiosa. La trasmissione da persona a persona avviene per via aerea mediante le goccioline di saliva di chi tossisce o starnutisce o anche semplicemente parla vicino a un'altra persona. Anche il contatto con le mani contaminate dalle secrezioni respiratorie può trasmettere i virus. Dunque in caso di starnuti o colpi di tosse è bene coprire bocca e naso con la protezione della mano o di un fazzoletto; inoltre è necessario lavarsi spesso le mani, in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver starnutito o tossito. È anche importante cambiare spesso l'aria dei locali in cui si soggiorna, soprattutto se affollati. Naturalmente, se ci si sente influenzati bisogna evitare i luoghi affollati e i contatti ravvicinati con altre persone, restandosene in casa a riposo.

Ufficio stampa, Ulss 8 ●

Week surgery di Camposampiero: al via dal 2 novembre

A l via la week surgery di Camposampiero: da lunedì 2 novembre 2015 è attiva la funzione di ricovero in area chirurgica con regime di assistenza su cinque giorni settimanali (week surgery: ricovero ordinario breve). L'unità di ricovero, situata al sesto piano, ala est, blocco C, avrà a disposizione 24 posti letto e ospiterà pazienti delle discipline di chirurgia generale, urologia, oculistica e ginecologia. Le funzioni assistenziali sono organizzate dalle ore 7 del lunedì alle ore 18 di venerdì. Eventuali pazienti che necessitassero di assistenza in regime di ricovero dopo le ore 18 del venerdì verranno trasferiti presso i reparti di cura specialistica o, in caso di carenza di posti letto, in appoggio in altri reparti di area chirurgica o, in subordine, di altra area di degenza ospedaliera. Presso l'unità di week surgery vengono presi in carico, di norma, pazienti programmati con tempo di degenza inferiore a cinque giorni e pazienti eleggibili in day surgery e in chirurgia ambulatoriale. L'attività di assistenza infermieristica è assicurata dall'équipe formata da personale dedicato, in forma unitaria e indistinta per tutte le specialità cliniche afferenti. Il coordinamento dell'attività infermieristica è affidato alla coordinatrice Floriana Buratto. "La gestione del processo di cura di ogni singolo paziente è in capo all'équipe specialistica che ha disposto il ricovero, che dovrà assicurare la continuità dell'intero percorso, comprese le fasi pre-ricovero e il prosieguo post-ricovero. "Ogni équipe specialistica dovrà individuare un medico di riferimento per le attività di ricovero in week e day surgery - spiega Francesco Benazzi, direttore generale dell'Ulss 15 Alta padovana - la week surgery si configura come un modello organizzativo aziendale per l'attività di chirurgia elettiva di bassa e media complessità (circa 6.500 all'anno a Camposampiero, il 55 per cento delle totali) che permette di essere efficienti nell'erogazione delle prestazioni mantenendo gli stessi alti standard qualitativi. Inoltre, aumenta il beneficio dei pazienti intervenendo sul rischio di una superflua permanenza in ospedale e garantisce una razionalizzazione delle risorse". Il coordinamento della programmazione chirurgica e della relativa attività di ricovero è affidato, quale referente medico, al direttore dell'unità operativa di Chirurgia, dottor Emilio Morpurgo.

Ufficio stampa, Ulss 15 ●

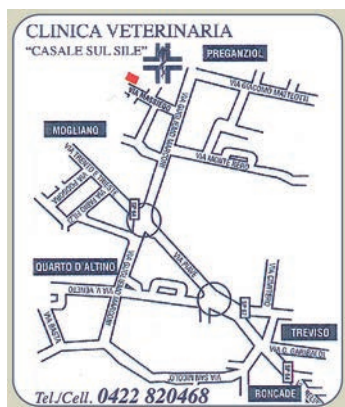


All'Ulss 13 debutta un servizio di protesica dedicato

Percorsi e procedure semplificate per chi necessita di protesi e ausili

L' Ulss 13 potenzia il servizio di protesica e crea due sedi dedicate all'utenza che necessita di ausili e protesi. I due sportelli, uno nel distretto di Mirano, l'altro nella sede distrettuale di Camponogara, saranno operativi da lunedì 16 novembre. "Se ieri - spiega il direttore del distretto 2, Gabriele Angiolelli - avevamo un servizio dispersivo perché non dedicato, misto con altre attività in cinque sedi (Mirano, Spinea, Martellago per il distretto 1; Mira e Camponogara per il distretto 2) dove, chi aveva bisogno di un ausilio, rimaneva in coda anche un'ora, da lunedì 16 novembre questi cittadini stanno transitando nel distretto in media 10 o 15 minuti, grazie appunto ad un servizio e personale dedicati solo a questi bisogni". Una riorganizzazione che punta a semplificare i percorsi di quei cittadini che hanno necessità di richiedere, per il proprio familiare, l'autorizzazione e quindi poi ritirare la documentazione per la fornitura di protesi e ausili. "Ogni anno - ha continuato Angiolelli - ci vengono richieste circa 8.000 autorizzazioni, che vanno dalle protesi, agli ausili per incontinenza, agli ausili audiovisivi o per la deambulazione, solo per fare qualche esempio. Il nuovo servizio, inoltre, verrà anche facilitato per chi verrà dimesso dall'ospedale. Sarà infatti il reparto dove era ricoverato il paziente, a preoccuparsi di fare la richiesta agli appositi uffici e non più il familiare. Con questa riorganizzazione vorremmo sburocratizzare la procedura che fino ad oggi causava qualche coda e disagio all'utenza". I due nuovi sportelli, che sono attivi appunto dal 16 novembre, rispettano il seguente orario di apertura: Camponogara i lunedì dalle 14 alle 17 e i giovedì dalle 9 alle 12, Mirano i martedì dalle 14 alle 17 e i mercoledì dalle 9 alle 12. Per facilitare l'utenza e non creare disagi ai cittadini abituati alla vecchia procedura, per un congruo periodo di circa 2 o 3 mesi, all'utenza che si presenterà anche agli sportelli di front-office delle altre sedi distrettuali sarà garantita l'accoglienza della richiesta fornendo contemporaneamente un promemoria con riportate le indicazioni relative alla nuova organizzazione. In tutte le sedi distrettuali sarà affisso un cartello con tutte le indicazioni che riassumono le novità introdotte e verranno informati sindaci, assistenti sociali dei comuni, medici di famiglia, pediatri di libera scelta, primari, farmacie e parrocchie con l'intento di rendere il più capillare possibile la diffusione dell'informazione.

Ufficio stampa, Ulss 13 ●



FILO DIRETTO ULSS



Taglio del nastro per la centrale operativa territoriale

Inaugurati anche i nuovi sistemi endoscopici hd dell'Ulss 15

Doppio taglio del nastro per l'Ulss 15 Alta padovana. Stamani, infatti, si è svolta l'inaugurazione della nuova Cot (Centrale operativa territoriale) e dell'ultimissima generazione di sistemi endoscopici ed eco-endoscopici. Sono intervenuti oltre al direttore generale dell'Ulss 15 Francesco Benazzi anche l'assessore regionale Roberto Marcato, il presidente della conferenza dei sindaci Alessandro Bolis, l'onorevole Antonio De Poli e il sindaco di Camposampiero, Katia Maccarone. La nuova Centrale operativa territoriale si pone come perno dei servizi territoriali portando a sua volta al centro il paziente fragile. Per paziente fragile si intende la persona che presenta una patologia fisica o mentale grave o una mancanza di autonomia legata a diversi fattori socio-ambientali. "Questa nuova struttura organizzativa garantisce e coordina la presa in carico integrata dei pazienti con fragilità di tipo socio-sanitario con particolare attenzione verso la famiglia ed il contesto di riferimento - sottolinea il direttore generale dell'Ulss 15 Alta padovana, Francesco Benazzi - attraverso la raccolta, individuazione del problema o bisogno e, l'attivazione delle risorse più appropriate, si connota come facilitatore e garante di risposte ai bisogni espressi dalle persone". La Cot ha quindi la funzione di: promuovere, coordinare e monitorare

la presa in carico dei pazienti protetti fragili; coordinare la dimissione dei pazienti ricoverati in ospedale verso il trattamento temporaneo o residenziale o domiciliare protetto; garantire la continuità dell'assistenza, interfacciandosi con l'ospedale, con le strutture di ricovero intermedie e le strutture residenziali, con i medici-pediatrati di famiglia, con i medici di continuità assistenziale, con le cure domiciliari; operare in stretta integrazione con l'equipe delle cure domiciliari e con tutti i servizi del territorio; orientare l'utente all'utilizzo dei servizi territoriali; orientare l'azienda verso i bisogni presentati dall'utenza e i servizi o risposte da erogare; fornire informazioni sui servizi offerti dall'azienda Ulss 15 alla cittadinanza, agli stakeholder (comuni, associazioni, etc.) ed agli utenti interni. La sede della Cot è ubicata all'interno del Po di Camposampiero. È situata al secondo piano nei locali attigui alla segreteria della riabilitazione (area arancione). Il referente responsabile della Cot di Camposampiero, che conta cinque operatori, è Davide Bonaldo. È aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 15. "Stamani abbiamo colto l'occasione per inaugurare, nell'Unità operativa di Gastroenterologia, anche i nuovi sistemi endoscopici in alta definizione ed eco-endoscopici che fanno ben comprendere come la nostra Ulss abbia investito per garantire alla popolazione delle strumen-

tazioni all'avanguardia e di ultima generazione con tutti i benefici che conseguono per i pazienti - aggiunge il direttore generale dell'Ulss 15 Alta padovana, Francesco Benazzi - la Gastroenterologia della nostra azienda, circa 13 mila prestazioni all'anno, sin dalla sua fondazione ha focalizzato la sua attività clinica nell'esecuzione di procedure operative nell'ambito dell'endoscopia digestiva. Possiamo permetterci di crescere in questa direzione perché possiamo contare su delle risorse umane altamente preparate". Nel corso degli anni gli interventi di chirurgia endoscopica sono diventati via via più complessi diventando in alcuni casi punto di riferimento nel Veneto orientale. L'evoluzione delle apparecchiature endoscopiche ha portato nell'ultimo anno alla produzione di strumenti sofisticati che permettono una visione in alta definizione molto sofisticata dando garanzie maggiori ai pazienti. Rinnovati anche gli eco-endoscopi, strumenti particolari che permettono di portare le sonde ecografiche direttamente all'interno del tubo digestivo, migliorando notevolmente le capacità di diagnosi e terapia dell'endoscopia digestiva. "Il costoso rinnovo tecnologico è stato affrontato dalla nostra azienda, che si è dotata di questi modernissimi strumenti sia in Camposampiero che in Cittadella, con la prospettiva di consolidare la nostra Gastroenterologia al vertice della regio-

ne, consentendole un notevole progresso nella chirurgia della superficie intestinale - spiega Diego Fregonese, primario dell'Uo Gastroenterologia di Camposampiero - Tali interventi di endoscopia chirurgica sono generalmente eseguiti in regime ambulatoriale, con notevole risparmio nei confronti della chirurgia tradizionale, e con maggiore comfort per i pazienti". **Le nuove apparecchiature per i due presidi dell'Ulss 15 Alta padovana:** le apparecchiature, distribuite nei due presidi ospedalieri di Camposampiero e Cittadella, sono: gastroscopi, colonscopi, broncoscopi, fibroscopi, strumenti operativi e relativi sistemi di gestione delle immagini, colonne video, in alta definizione. Le apparecchiature sono dislocate presso la Gastroenterologia del Po di Camposampiero, presso la piastra endoscopica del presidio ospedaliero di Cittadella (in fase di completamento) e presso l'Uoa di Orl (compresi un paio di strumenti al poliambulatorio di Camposampiero). Le apparecchiature necessarie per le procedure di ecoendoscopia (Eus) delle vie aeree e dell'apparato digerente sono state installate presso il presidio ospedaliero di Cittadella e condivise dalla Gastroenterologia e dalla Pneumologia. Le apparecchiature per ecoendoscopia intraduttale (Idus), da effettuare con trasduttori ultrasottili compatibili con il canale operativo degli endoscopi, per scansioni delle pareti dell'apparato gastrointestinale e dei dotti biliari e pancreatici, sono installate a Camposampiero. Sistemi per lavaggio degli endoscopi (lavastumenti), per alta disinfezione e sterilizzazione con acido peracetico per il Po di Camposampiero. Adeguamento del sistema di gestione, archiviazione e refertazione degli esami "Endobase" (hardware e software per pc medicale in ogni sala di endoscopia, software centralizzato, licenze, integrazione con anagrafica Cup, storage, etc).

Ufficio stampa, Ulss 15 ●

Cinque medicine integrate ai blocchi di partenza

Ben 50 mila gli utenti che verranno assistiti con un servizio potenziato sul territorio

Trentasei medici di famiglia hanno recentemente firmato l'accordo con l'Ulss 13 per dare il via a cinque medicine di gruppo integrate. Questa innovativa organizzazione della medicina generale, la prima attivata in Veneto per il numero consistente di medici, basata su forme aggregate di professionisti del territorio che lavorano in sinergia con personale sanitario ed amministrativo (infermieri laureati e segretarie), è partita col nuovo servizio lunedì 2 novembre. Le medicine di grup-

po integrate si trovano a Mira (via Dante 6/19), a Martellago (via Fapanni 85), Noale (largo San Giorgio 3), Spinea (viale Viareggio 3/a) e Vigonovo (via De Gasperi 2). Nel frattempo si sta lavorando per attivarne altre sei a partire dal 2016. "Ciascuna di esse - hanno dichiarato i due direttori di distretto, Gabriele Angiolelli e Stefano Vianello - assisterà circa 10 mila utenti. Ogni aggregazione è costituita da circa sei o sette medici più tre infermieri (per le medicazioni, counseling, etc.) e quattro amministrativi (che avranno il compito di prendere

gli appuntamenti, stampare le ricette, rispondere al telefono, richiamare gli utenti, etc.)". "La novità - hanno evidenziato i due medici di distretto - sta nel potenziamento del personale e nella fascia oraria di apertura del servizio, ben dodici ore continuative, a garanzia di un servizio efficace e di qualità". Nel dettaglio, le medicine di gruppo integrate dovranno garantire: il servizio attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, mentre il sabato e i prefestivi dalle 8 alle 10; la presenza del medico e dell'infermiere; la presenza almeno di uno studio

aperto il sabato e i giorni prefestivi dalle 8 alle 10; la programmazione degli accessi in studio prevalentemente su prenotazione. Inoltre queste nuove forme di aggregazione hanno il compito di promuovere la prevenzione con accurata informazione ai propri assistiti (sui corretti stili di vita e le offerte sanitarie gratuite della Ulss come le vaccinazioni e gli screening oncologici) e prendersi cura di quegli utenti che soffrono di patologie ormai cronicizzate come il diabete, lo scompenso cardiaco e la bronchite cronica ostruttiva. "Stiamo rispettando l'indicazione del piano socio-sanitario della regione Veneto - ha concluso il direttore generale dell'Ulss 13 Gino Gumarato - che prevede di puntare sul territorio potenziandolo con strutture e forme di aggregazione come le medicine integrate. Un grazie di cuore ai miei collaboratori e ai medici di famiglia che hanno sposato questa iniziativa per fornire un servizio in più e migliore ai nostri cittadini. Buon lavoro".

Ufficio stampa, Ulss 13 ●



Nuovi primari all'Ulss 9

FILO DIRETTO
ULSS

Modello sanitario in grado di fornire servizi qualitativamente elevati

Foto: Dr. Rocco Francesco



Foto: Dr. Galeazzi Edoardo

Il direttore generale Giorgio Roberti ha deliberato l'incarico di tre primari dell'azienda Ulss 9 di Treviso. Il dottor Paolo Burelli assume la direzione della Chirurgia senologica (Breast unit), il dottor Edoardo Galeazzi quella della Chirurgia vascolare e il dottor Francesco Rocco quella dell'Unità di specialistica ambulatoriale. Arriva al Ca' Foncello dall'azienda Ulss 7 di Pieve di Soligo, dove dirige la struttura sem-

plice dipartimentale del Centro unico senologico, il dottor Paolo Burelli. Nato a Silea (Tv) nel 1957, si è laureato all'università di Padova nel 1983. In seguito si è specializzato in Chirurgia toracica a Padova 1988 e in Chirurgia generale a Verona nel 1993. Ha iniziato la carriera di chirurgo all'allora Ulss 12 Sinistra Piave. Dal 2004 è responsabile della Senologia dell'azienda Ulss 7 (con sede fino al 2014 a Conegliano e poi a Vittorio Veneto) accompagnandola da struttura semplice a struttura semplice dipartimentale. Dal 1999 è responsabile del secondo livello dello screening mammografico aziendale. Alla struttura di Senologia, negli anni, ha dato ampio sviluppo anche all'ambito interventistico diagnostico. Ha praticato in prima persona la biopsia con mammothone, contando oggi oltre 1.000 procedure all'attivo. Nell'ultimo decennio, poi, ha svolto oltre 4.600 interventi di chirurgia senologica come primo operatore. Si è distinto nella pratica senologica chirurgica avanzata, acquisendo particolari competenze nella chirurgia radioguidata della mammella, nella biopsia del linfonodo sentinella e nelle tecniche ricostruttive. Dal 2008 la struttura senologica da lui diretta è centro di riferimento nazionale per la Chirurgia senologica della scuola dell'Associazione chirurghi ospedalieri italiani. Della stessa scuola, il dottor Burelli è docente e segretario scientifico. Ha a curriculum oltre 20 pubblicazioni scientifiche in campo senologico. Il dottor Edoardo Galeazzi, cinquantacinquenne, bassanese, si è laureato a Padova nel 1987 acquisendo poi in quella università



Foto: Dr. Burelli Paolo

la specializzazione in Chirurgia vascolare ed a Verona quella in Chirurgia generale. Dopo alcune esperienze all'azienda sanitaria di Bassano del Grappa agli esordi professionali, nel 1989 è giunto a Treviso presso la Chirurgia vascolare dove si è particolarmente affermato come chirurgo e ha percorso tutte le tappe della carriera fino ad oggi. Un percorso professionale che in questi anni si è anche arricchito di esperienze internazionali con alcuni periodi di lavoro e aggiornamento e formazione all'estero. Nel 1992, infatti, ha completato uno stage presso il dipartimento di Chirurgia della Ochsner clinic di New Orleans e nel 2004 un altro stage presso il dipartimento di Chirurgia vascolare del Beth Israel medical center di Boston. Ha firmato numerose pubblicazioni scientifiche. Nel 2006 ha assunto la guida della Chirurgia vascolare d'urgenza e dal 2012, come facente funzioni, quella di tutto il reparto. Reparto che ha funzioni di centro Hub per tutta l'area delle province di Treviso e Belluno, con un'attività di oltre 600 interventi chirurgici all'anno sia programmati che di urgenza. In particolare il dottor Galeazzi ha riportato importanti risultati nella chirurgia della patologie aortica addominale, carotidea e toraco-addominale. Nato a Motta di Livenza nel 1957 e residente a Treviso, il dottor Francesco Rocco si è laureato in Medicina e Chirurgia a Padova nel 1981, specializzandosi poi presso lo stesso ateneo in Cardiocirurgia e a Bologna in Tecnologie biomediche. Nel 1987 ha inoltre ottenuto il certificato di abilitazione alla professione medica negli Stati Uniti e nel 2011 ha superato a Udine il master di secondo livello in "Gestione della qualità dei sistemi sanitari europei". Inizia la carriera di cardiocirurgo al policlinico di Padova, dal 1985 ha prestato servizio presso la Cardiocirurgia del Ca' Foncello proseguendo la carriera; in questi anni ha avuto anche importanti esperienze professionali al dipartimento chirurgico dell'università di Chicago (1986 e 1987), alla divisione di Chirurgia cardiotoracica del Montefiore medical center di New York, al Brigham hospital della Harvard medical school di Boston (1990). Ha svolto attività di insegnamento presso i master dell'università di Udine e ed è stato componente di vari progetti anche del ministero della Salute e della regione Veneto. Ha firmato diverse pubblicazioni scientifiche. Lasciata l'attività cardiocirurgica da alcuni anni, è alla guida della Specialistica ambulatoriale dell'azienda come facente funzioni. "Con la nomina a Treviso del dottor Burelli - sottolinea Giorgio Roberti, direttore generale - siamo certi di aggiungere un professionista di eccellenza alla nostra azienda. La sua esperienza professionale di specialista è sicuramente un investimento per la nostra Breast unit appena avviata. Viene da una realtà ospedaliera a noi vicina nella quale ha avuto modo di affermarsi per esperienza, attività e attenzione ad un settore così delicato della chirurgia. Sono certo darà un contributo di alta qualità. Gli altri due professionisti nominati primari oggi sono figure formatesi e affermatesi all'interno della nostra azienda sanitaria. Questo è motivo di soddisfazione perché ci conferma che il nostro è un modello sanitario in grado di fornire servizi qualitativamente elevati perché fatto da professionisti di elevata qualità. Rocco e Galeazzi sono due medici che, hanno una vasta esperienza anche in campo internazionale ma contemporaneamente un'ottima conoscenza dei reparti e servizi che sono chiamati a dirigere. A tutti auguro buon lavoro e di proseguire con successo il cammino professionale".

Ufficio stampa, Ulss 9 ●

L'Afa nell'Alta padovana fa del bene

L'Attività fisica adattata continuerà anche nel 2016 nel territorio dell'Ulss 15

Nell'Alta padovana l'Afa è un toccasana. L'Attività fisica adattata nel caso specifico è stata al centro di una convenzione tra Ulss 15, cooperativa "Nuova vita" di Camposampiero e sei comuni dell'Alta padovana (Cittadella, San Giorgio in Bosco, Vigodarzere, Carmignano sul Brenta, Trebaseleghe e Loreda). L'Afa è il programma di attività fisica adattata per specifiche condizioni di salute, riguarda soprattutto le persone adulte e anziane, che presentano condizioni dolorose ricorrenti o riduzione delle capacità funzionali da malattie pregresse. Il progetto, coordinato dal primario di medicina fisica e riabilitativa, Daniela Primon coadiuvata dalla dottoressa Barbara Ruzante e dalla specializzanda Monica Trevisan, in una prima fase ha coinvolto ben 156 pazienti dei quali 85 hanno effettivamente partecipato al programma: età media 63 anni. I comuni dal canto loro hanno messo a disposizione gli spazi dove gli utenti, seguiti da medici fisiatristi, hanno

potuto praticare questa attività per 3 euro a seduta seguiti da dei fisioterapisti. Gli utenti sono stati divisi tra persone non in grado di rialzarsi da terra e persone in grado di effettuare esercizi al tappeto. La cooperativa "Nuova vita" dal canto suo ha gestito l'organizzazione pratica dei corsi. "Dopo i primi sei mesi abbiamo programmato un'indagine per comprendere l'assiduità della frequenza e il gradimento dell'attività in questione - spiega Francesco Benazzi, direttore generale dell'Ulss 15 Alta padovana - Il risultato è che per gli utenti il servizio è stato considerato buono con una assiduità di frequenza del 90 per cento e con un beneficio ricevuto considerato oltre la sufficienza per il 95 per cento degli intervistati". Tra i principali benefici riscontrati la diminuzione del dolore, un aumento dell'elasticità e dell'equilibrio dell'utente. "Vista la buona esperienza riscontrata ed evidenziata anche dall'indagine tra gli utenti il progetto per l'Attività fisica adattata continuerà anche nel 2016 - spiega Francesco Benazzi, direttore

generale dell'Ulss 15 Alta Padovana - l'obiettivo dichiarato è quello di crescere nel coinvolgimento dei comuni del nostro territorio".

Ufficio stampa, Ulss 15 ●



Vaccini Gratuiti

Ulss 15

È tempo di Influenza

È al via la campagna vaccinale contro l'influenza stagionale, organizzata dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica ed effettuata dai medici di famiglia. La vaccinazione è rivolta principalmente alle persone anziane, le donne in gravidanza e le persone di qualsiasi età che soffrono di malattie croniche. Per queste persone la vaccinazione è gratuita. Il vaccino è gratuito anche per le persone e i familiari che assistono gli ammalati ed è raccomandato anche al personale sanitario e di assistenza, al personale dei servizi essenziali, quali le forze dell'ordine, la scuola e la pubblica amministrazione.

A chi rivolgersi

Le persone a cui la vaccinazione è raccomandata e gratuita, si rivolgono al proprio medico o pediatra di famiglia per richiederne la somministrazione. In alternativa, è possibile prenotarsi presso gli ambulatori vaccinali del Servizio Igiene e Sanità Pubblica:

- Camposampiero: martedì 14.30-16.30 telefono: 049 9822202 - 9822146 --- via Cao del Mondo, 1, area gialla, c/o Centro socio sanitario "Guido de Rossignoli", 2° piano, stanza 6)
- Cittadella: lunedì 16.30-17.00 telefono 049 9424433 --- via Pilastroni, area arancio, c/o Centro Pontarollo, area arancio, piano terra.



Continua dalla prima pagina

...In questa metodica diagnostica, più ancora che nelle altre tipologie di esami, come i raggi x, la Tac o la Rmn, è l'operatore, il medico, che deve indagare attentamente l'anatomia del corpo umano e deve farlo in tempo reale, con il paziente davanti. Per questo al medico-ecografista è necessaria una conoscenza approfondita del corpo umano e della sua fisiologia, unita all'esperienza sul campo. “Il malato, il più delle volte, dopo l'esame ecografico, viene indirizzato ad una terapia medica o ad una terapia chirurgica o a nessuna terapia. A noi, molte volte, arrivano dei pazienti con della sovradiagnosi che non esistono oppure pazienti ai quali proprio non è stata fatta una diagnosi. Non possiamo avere degli operatori improvvisati e, magari, poi con delle macchine ecografiche non aggiornate. Infatti il binomio macchina-operatore è indissociabile, vale il 50 per cento dell'esame”. L'ecografia è un esame utilizzato in molti paesi del mondo e da molti anni, ma con metodi e problematiche che variano a seconda della latitudine. “In America sono i technologists, dei tecnici, ad eseguire le ecografie - specifica la professoressa Specca - i medici non fanno le ecografie. Perché ecografia è una metodica faticosa, impone sia un addestramento cerebrale che una pratica manuale. Il medico americano, radiologo, non si mette in gioco, preferisce le metodiche dove può stare alla consolle come Tac e Rmn. L'ecografia è molto più

efficace, come esame, da noi piuttosto che negli Stati Uniti. Una prospettiva che condividiamo con i paesi della Mitteleuropa (Europa centrale), dove troviamo ecografisti di valore e centri di riferimento per questa metodica. “In Italia, la legislazione sanitaria in materia di autorizzazione alla pratica ecografica non richiede necessariamente una specializzazione in radiologia per eseguire questo esame, così nello studio ecografico sotto casa puoi trovare anche un medico che ha frequentato solo un brevissimo corso di formazione”. Sotto questo profilo, la Società di Ultrasonologia in Medicina e Biologia, si propone di dare una formazione veramente di alto profilo, affinché ci siano operatori esperti in campo nazionale ed internazionale. Due corsi all'anno di teoria seguiti poi da un corso pratico tenuto nelle università o nelle sedi che abbiamo selezionato, dove i medici possono eseguire tutti i giorni degli esami con un tutor e ottenere alla fine un diploma di abilitazione. Quindi formazione, informazione e processo tecnologico. Naturalmente, in tutto questo - conclude la professoressa Specca - si inserisce il discorso sulle linee guida: sarebbe importante eseguire sempre un esame standardizzato che segua delle procedure ben precise e codificate, perché allora avremo un esame di alto livello”.

Fabrizio Lanza ●

DIZIONARIO DI MEDICINA SOVRADIAGNOSI

Fare sovra-diagnosi, cioè **diagnosticare prima qualcosa che non avrebbe mai dato sintomi e di conseguenza sovra-trattare il soggetto**, è lo spettro della moderna medicina con l'avanzare dei mezzi diagnostici e la loro promozione. Incertezza, conflitti di interesse e controversie animano questo dibattito tra coloro che spingono ad accettare questa realtà ed a suscitare una adesione e consapevole a programmi di diagnosi precoce, ad esempio tutto il dibattito sullo screening del tumore della mammella o l'aumento dei casi di diabete o ipertensione dovuti all'abbassamento delle soglie di patologia, e coloro che lo considerano solamente un falso mito.



Fonte: Paola Mosconi - Irccs (Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri) ●

Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO

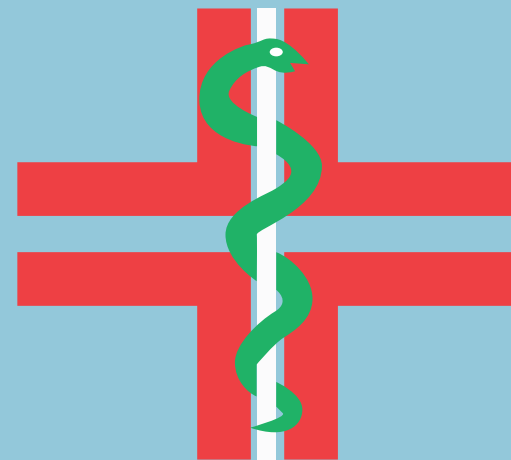
TIEPOLO

***Poliambulatorio specialistico
Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche***

**Via Veneto, 3
Martellago (VE)
Tel 041.5403202**

*Direttore Sanitario Dott. Luigi Simion - Medico Chirurgo
Aut. Reg. n. 344 del 15 marzo 2000*

STUDIO DENTISTICO MOMETTO DR.ANDREA



SERVIZI OFFERTI DALLO STUDIO MOMETTO:
PREVENZIONE E RIPRISTINO FUNZIONALE ED ESTETICO;
CHIRURGIA ED IMPLANTOLOGIA;
AMPIA ROSA DI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE;
PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE FAMIGLIE E I PROPRI BAMBINI;
CONVENZIONI CON UNISALUTE, SODALITAS (SALUS),
PREVIMEDICAL E MOLTI ALTRI ENTI.

Per maggiori informazioni sui vantaggi riservati ai convenzionati,
contattaci!

Dott. ANDREA
MOMETTO

Dottore in
ODONTOIATRIA
E PROTESI DENTARIA



049 9335906

Piazza Meridiana, 3

San Michele delle Badesse BORGORICCO (PD)

info@studiodentisticomometto.it
www.studiodentisticomometto.it

I benefici della terapia compressiva

Calze elastiche: caratteristiche, taglie ed effetti

Parlamo oggi con il nostro tecnico ortopedico, Antonio Gaiani, di un tema che riguarda moltissime donne e uomini che soffrono di insufficienza venosa o linfatica. La terapia compressiva.

Come funziona questa terapia?

In realtà il meccanismo di funzionamento è estremamente semplice, comprimendo l'arto con una pressione graduata, massima alla caviglia e decrescente man mano che si risale lungo la gamba, la calza o il bendaggio compressivo, favoriscono il ritorno venoso o linfatico. Di conseguenza si può parlare di terapia di tipo meccanico. Essa opera riducendo la pressione venosa, previene la stasi e il deterioramento delle pareti venose e linfatiche e dona un efficace sollievo a gambe dolenti e pesanti aiutando il corpo a far risalire il sangue lungo la gamba contro la forza di gravità.

Quando serve una terapia di questo genere?

In tutti quei casi, più o meno evidenti e più o meno gravi, in cui esiste un difetto circolatorio o una stasi linfatica. Esistono diversi livelli di terapia e la possiamo dividere in due grandi branche, la terapia preventiva che si effettua con le calze “riposanti” e la terapia curativa che ha bisogno invece della calze “terapeutiche”. Nel primo caso, cioè la **prevenzione**, la

diagnosi può essere effettuata da un flebologo che consiglia l'utilizzo delle calze, ma non è necessaria alcuna prescrizione e nel caso di gambe pesanti, caviglie gonfie e “irrequietezza” in realtà, con l'affiancamento di un professionista della vendita, è possibile scegliere le calze autonomamente. Esistono poi delle condizioni “particolari” e delimitate nel tempo nelle quali la terapia preventiva è sempre consigliata, per esempio in gravidanza o in caso di lunghi viaggi aerei. Diversamente, in presenza di patologia conclamata il trattamento viene prescritto da un medico per trattare flebite, trombosi, per la post-terapia dopo chirurgia o scleroterapia e per qualsiasi altra forma di trattamento delle vene varicose ed anche per dare sollievo in tutte le condizioni di malattia venosa cronica (pesantezza alle gambe, vene varicose, edemi, ulcere alle gambe).

Ci spiegherebbe a grandi linee su quali principi si basa questa terapia?

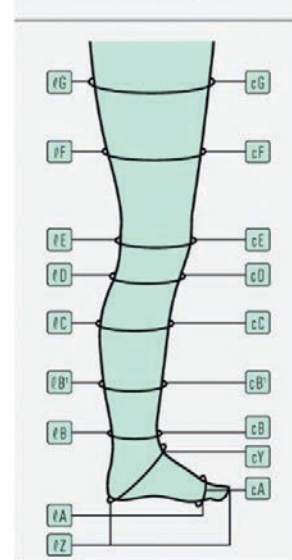
Il principio di questa terapia consiste nell'esercitare una pressione controllata sull'arto. L'unità di pressione che si utilizza è il millimetro di mercurio (mmHg). Le calze riposanti da donna e uomo, che esercitano una pressione più blanda si collocano prima del sistema di classi delle calze terapeutiche, la loro pressione nel mondo commerciale si misura in Den ma questa denominazione è scorretta, il Den ha a che fare con la pesantezza del tessuto ma

non ha nulla a che vedere con la sua “forza” compressiva, in realtà le calze da 70 Den dovrebbero essere a 12 mmHg e quelle a 140 Den dovrebbero essere 18 mmHg. Da qui in poi partono le collocazioni delle vere e proprie calze terapeutiche che si misurano così: classe 1 - 20 mmHg serve a curare vene varicose con edema di grado lieve, post-scleroterapia, insufficienza venosa lieve, prevenzione dell'edema. Le classi 2, 3 e 4 servono più o meno agli stessi scopi con in più la degenza postoperatoria ma in situazioni di patologia aggravate e devono essere sempre prescritte da uno specialista. La pressione esercitata sull'arto dipende dalla curvatura della superficie in un determinato punto (legge di Laplace) e deve essere mantenuta nel tempo, di conseguenza, questo tipo di calza esercita una pressione maggiore sopra il margine tibiale e il tendine di Achille ed una pressione inferiore sulla faccia laterale della gamba. Per questo motivo la qualità del tessuto si misura anche su questo parametro, cioè la durata del mantenimento dell'efficacia pressoria, infatti queste calze presentano la data di scadenza sulla confezione.

Quando si acquistano queste calze come ci si regola per la scelta della taglia?

Ogni calza ha un sistema di taglie codificato e personale, per questo è fondamentale, nel momento del primo acquisto, una presente e puntuale consulenza da parte di un operatore esperto. **Ci sono alcune misurazioni di base necessarie a determinare la taglia come potete vedere in figura**, è possibile prenderle aiutandosi con un metro da sarta. Inoltre è sempre preferibile prendere le misure al mattino a gamba sgonfia dopo il riposo notturno, per avvicinarsi il più possibile alla taglia corretta.

Misure di circonferenza in cm



Quali sono i benefici che possiamo aspettarci da un corretto utilizzo delle calze?

Per prima cosa un effetto emodinamico con aumento del flusso sanguigno venoso e riduzione del reflusso in vene superficiali e vene profonde. Secondariamente si noterà il beneficio anche a livello dei tessuti con una visibile riduzione dell'edema e l'aumento del drenaggio, inoltre un miglioramento del movimento di tendini e articolazioni.

Arianna Cappellin ●

L'ossigeno-ozono terapia

L'ossigeno-ozono terapia è una procedura di semplice esecuzione, non invasiva, che, in molti casi, riesce ad allontanare o addirittura cancellare un intervento chirurgico già programmato e temuto dal paziente. Una terapia codificata in protocolli ben precisi, collaudata da molti anni ed in molte nazioni ma che, in Italia, non viene ancora praticata su larga scala, come ci si potrebbe aspettare. L'ozono, nell'organismo, agisce come immunomodulante, antalgico, antiinfiammatorio e riattivatore della circolazione. La terapia si basa sull'associazione tra ossigeno e ozono, dove l'ozono (ossigeno arricchito), che è la parte più attiva, viene erogato in quantità ben definite nell'organismo. Esistono varie vie di somministrazione, tra le quali la via intramuscolare, sottocutanea ed intrarticolare; in casi specifici è invece più indicata l'auto-emoinfusione (con il

sangue del paziente arricchito di ozono) o anche la via locale con applicazione di sacchetti, ad esempio sulle ulcere diabetiche. L'azione antinfiammatoria e antidolorifica dell'ozono trova applicazione in molte patologie e nei campi più disparati: dermatologia, medicina interna, oculistica, neurologia, oncologia, odontoiatria, patologie intestinali, fisiatria, cardiologia. Nell'ambito dell'ortopedia, in cui pratico l'ozonoterapia da molti anni, posso dire di avere trattato con successo: ernie discali, protrusioni, lombo-sciatalgie, coxartrosi, periartrosi di spalla e d'anca, cervico-dorso-lombalgie, tunnel carpali, artrite reumatoide, reumatismo articolare acuto, meniscopatie, spondilite e spondilite artrosi. Nel campo delle ernie discali, è importante dire che l'ozono, essendo un gas idrofobo, tende a scacciare i liquidi, per cui il suo meccanismo di azione agisce sulla diminuzione del volume dell'ernia. La mia esperienza clinica mi ha portato, nell'impiego dell'ozonoterapia nell'ernia discale, a prediligere non l'approccio intra-discole ma paravertebrale, in modo da poter effettuare tale metodica in ambulatorio, senza bisogno di ambienti attrezzati. E' di importanza fondamentale rendere noto che non esistono effetti collaterali di rilievo se il trattamento con ossigeno-ozono viene correttamente applicato, né mai sono state segnalate reazioni allergiche di alcun tipo; l'ozono terapia, inoltre, non è incompatibile con terapie farmacologiche già in atto da parte del paziente.

Dottor Fulvio Veneri

Chirurgo ortopedico-ozonoterapeuta ●



Cantiamo insieme, serata musicale di beneficenza

Fondi a favore della Onlus “Via di Natale” di Aviano



Il 14 novembre si è tenuta a Camposampiero l'auditorium Ferrari una serata musicale di beneficenza. Alla detta serata hanno partecipato i cori “San Marco” di Camposampiero, “Summertime kids & projet” di Padova, Piemme di Padova. L'iniziativa aveva lo scopo di raccogliere fondi per la Onlus “Via di Natale” di Aviano, associazione che come è noto in maniera totalmente gratuita e senza alcun contributo pubblico, grazie al sostegno ed alla generosità delle persone, sostiene i malati terminali ed i loro familiari. Per la Onlus erano presenti la direttrice Carmen Gallini ed il consigliere Federico Checchin. Tra i soggetti impegnati vi erano i giovani del Rotaract club di Camposampiero che hanno effettuato il service, l'Accademia filarmonica di Camposampiero che ha curato l'aspetto acustico e musicale, il comitato Babbelli Ferrari che ha seguito l'allestimento

generale e preparato il buffet finale, la Pro Loco di Camposampiero, nonché le figure addette alla sicurezza e Protezione civile con il coordinatore cavalier Giovanni Carrino e la squadra antincendio, l'ingegner Luca Cassina responsabile della sicurezza. All'iniziativa ha dato il proprio patrocinio l'Amministrazione comunale di Camposampiero che era presente anche con il Sindaco Katia Maccarrone, il vicesindaco Attilio Marzaro e l'assessore Rosella Guin. I presenti hanno avuto l'occasione di ascoltare i vari repertori che spaziavano da gospel e spirituals, fino a musiche di vari cantautori ed autori, con la presenza anche di 40 voci bianche. La serata si è svolta con una buona presenza di pubblico che ha potuto non solo ascoltare le canzoni, ma anche unirsi ai cori cantando insieme.

Armando Casotto ●

Dal buio alla speranza

A Borgoricco disabilità ed arte si incontrano per raccontare le emozioni

La cooperativa sociale "Nuova vita", attraverso il Centro disabili motori dell'Ulss 15 che da anni gestisce nel territorio e per conto dell'Ulss 15 e che offre il proprio servizio a persone con disabilità acquisita al fine di riabilitare alla vita quotidiana, è lieta di presentare un evento nel periodo natalizio dal titolo "Dal buio alla speranza", patrocinato dal comune di Borgoricco e dall'Ulss 15 "Alta padovana. La splendida cornice che ospiterà lo spettacolo alle ore 18 di venerdì 11 dicembre sarà quella del teatro "Aldo Rossi" di Borgoricco, ambiente che introdurrà ad una riflessione sul tema principale della serata: le emozioni. Lo scopo della serata è quello di "raccontare" l'universalità delle emozioni e la molteplicità della loro espressione, attraverso le testimonianze di persone che, per malattia o fatalità, si sono trovate a vivere una condizione diversa da quella precedente. I loro racconti e le emozioni che susciteranno troveranno poi ulteriore espressione nell'accompagnamento di esibizioni di artisti, che attraverso le loro performance sottolineeranno il valore di questi vissuti. L'arte, come monopolio dell'uomo, vuole essere intesa come forma di comunicazione ed espressione di un mondo interiore, quello delle emozioni appunto, che consapevolmente ed inconsapevolmente guida la nostra vita. L'esperienza della disabilità non

rappresenterà dunque il tema centrale, ma offrirà lo spunto per stimolare un momento di riflessione interiore dato anche il particolare momento dell'anno. Durante la serata, oltre alle testimonianze di Mattia, Michela, Michele e Nadia, si avvicenderanno i seguenti artisti: l'orchestra diretta dalle professoresse Marcela e Anna Campagnaro, fusione di due realtà castellane, composta da violini: Marcella Campagnaro, Giulia Bazzani, Pietro Bazzani, Anna Bortolon, Ernesto Campagnaro, Simone Marchi, Ulisse Orsato, Eleonora Selvestrel, Matilde Telve, Annamaria Zanatta, Matilde Bravo, Veronica Civiero, Caterina Loro, Maria Campagnaro; viole: Chiara Sartorato, Anna Guarise; Violoncelli: Matteo Bravo, Stefano Grazio. Anna Campagnaro. Ed ancora: la ballerina Elena Caccaro, della scuola "Come&Dance", la giovane cantante Elena Murarotto e dalla compagnia teatrale de "I castigamati", l'attore Filippo Foscato. "Dal buio alla speranza" vi aspetta dunque l'11 dicembre alle 18, al teatro "Aldo Rossi" di Borgoricco; l'organizzazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo semplice ma importante evento. Tutta la popolazione è invitata. Per ulteriori informazioni, il programma è disponibile alla pagina facebook "Nuova Vita Cooperativa Sociale".

Valentina Bonin ●



Marcia Ail, un appuntamento da non perdere

Due splendidi percorsi a
Villanova di Camposampiero

Si avvicinano le feste di Natale e si moltiplicano le iniziative di solidarietà nel nostro territorio. Dopo la festa di san Martino con la raccolta a favore delle Caritas, la Pro Loco di Villanova di Camposampiero si è resa disponibile alla richiesta dell'associazione "Donne insieme" per l'organizzazione della terza edizione della corsa dei babbo Natale a favore dell'associazione Ail "Andrea Petrin Cittadella-Camposampiero". Il 13 dicembre con ritrovo alle ore 8:30 e partenza ore 9:30 da piazza Mercato, tutti a piedi per raccogliere i fondi che l'anno scorso hanno contribuito all'ar-

rivo di un medico presso il reparto di Ematologia dell'ospedale di Camposampiero e che quest'anno andranno al sostegno di altre necessità legate a questo importante reparto, purtroppo meta anche di molti nostri concittadini. La marcia non competitiva si articolerà in due percorsi: da 6 e da 12 chilometri attraverso le strade del comune, toccando le tre frazioni. La Pro Loco invita tutti a partecipare e a sostenere questa importante causa e l'associazione "Donne insieme" vi aspetterà alla fine con un ricco rinfresco, thè caldo e cioccolata.

Luigina Zin ●



Corsi di TRAINING AUTOGENO

2016

1° CORSO dal 25 gennaio

2° CORSO dal 4 aprile

8 incontri a cadenza settimanale dalle 20.30 alle 22.00

Tecnica che permette di acquisire:

- Profondo rilassamento
- Profondo benessere
- Recupero energetico e riposo
- Diminuzione dell'ansia
- Diminuzione delle paure
- Gestione dei disturbi del sonno
- Eliminazione e/o controllo del dolore
- Aumento delle capacità di concentrazione
- Aumento delle capacità di memoria
- Mantenimento della calma
- Maggiore conoscenza di sé
- Maggiore consapevolezza delle proprie sensazioni corporee
- Miglioramento delle prestazioni
- Maggiore determinazione
- Maggiore autocontrollo

IMPORTANTE!!!
Un colloquio
individuale
gratuito
prima dell'inizio
del corso
permetterà di
individuare
i bisogni specifici
della persona
interessata

Dott.ssa SALIMA SERAFIN

Psicologa-Psicoterapeuta

Cell. 331.2848394 - www.salimaserafin.it



Organizzato da:
**CIRCOLO RICREATIVO
AZIENDALE LAVORATORI**
Az. U.L.S.S. n. 15 - Alta Padovana
CAMPOSAMPIERO

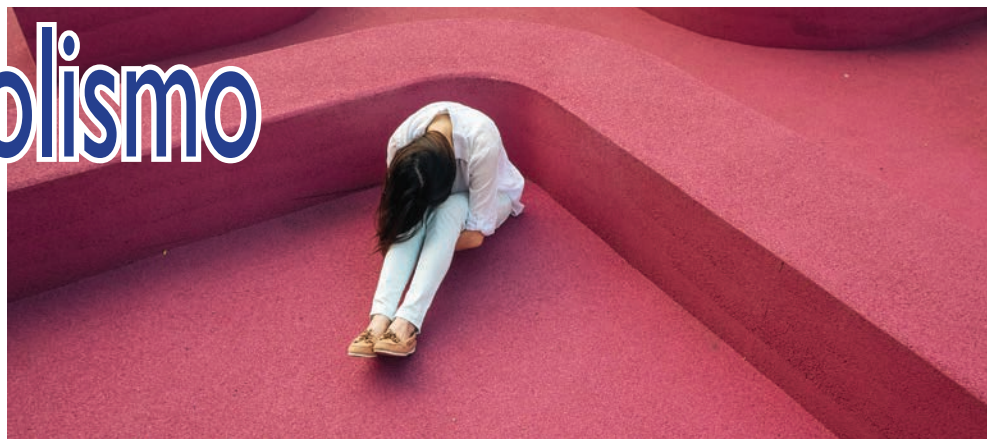
Ospedale di Camposampiero
area verde 2° piano
presso la palestra vicino alla sede CRAL

Danni psicologici dell'alcolismo

Un problema dal quale è difficile uscire

L'alcol si distingue, all'interno del panorama delle sostanze psicoattive, come una delle più diffuse e tollerate al mondo. La sua assunzione protratta (episodica o cronica) spesso viene sottovalutata o trascurata ma può provocare grandi sofferenze su più dimensioni. Esistono innumerevoli studi che evidenziano i danni dell'alcol (fisici, psicologici, familiari, etc.) ma in questo articolo considereremo alcuni danni a livello psicologico. Sebbene non si possa parlare di “personalità alcolica”, poiché sono numerosi i fattori che diversificano un individuo dall'altro, si riscontrano delle variabili di personalità costanti nelle persone con problemi di alcol. È riconosciuto uno stretto rapporto tra depressione e alcolismo; nella maggioranza dei casi questo stato emotivo deriva dall'abuso, dalla

dipendenza o dall'astinenza alcolica, mentre in altri casi l'alcol viene utilizzato come autocura (bere per alleviare uno stato di malessere), ma, una volta svanito l'effetto della sostanza, la condizione depressiva tende ad accentuarsi. Esiste un'alta correlazione anche tra alcol e ansia e, come per la depressione, i problemi d'ansia possono nascere dall'abuso di alcol o l'alcol nuovamente considerato un'autoterapia; sembrano aumentare gli stati ansiogeni nelle persone che assumono elevate quantità di alcol ma anche tra chi si considera bevitore moderato, poiché spesso alla base c'è l'illusione che attraverso la sostanza si possa alleviare un malessere personale. Vi è correlazione anche tra alcol e aspetti della socializzazione; l'alcol spesso viene assunto come elemento disinibente nelle varie situazioni sociali, con il rischio che



il soggetto si convinca di non saper affrontare tali situazioni senza la sostanza sviluppando, così, una percezione negativa di sé e delle proprie capacità e di conseguenza rinforzando il bisogno di bere. Questo effetto disinibente può portare anche a comportamenti aggressivi, litigiosi o violenti poiché, in assenza di una buona capacità di analisi delle situazioni, si rischia più facilmente di infrangere regole e mettere in pericolo se stessi e gli altri. L'alcol, in opposto, può anche condurre ad isolarsi, ad evitare di relazionarsi con gli altri e molti ancora sono gli aspetti psicologici che vengono modificati da questa sostanza. Sebbene esistano queste ed altre costanti, i fattori che intervengono nel definire il soggetto con problemi di alcolismo sono innumerevoli e non possono es-

sere trascurati, soprattutto nel momento di aiuto e di cura. Difficile è ammettere il problema, perciò si tende a nascondere e a credere di poter smettere in qualsiasi momento. Se ne può uscire con l'aiuto dei familiari e presso le strutture specializzate (ad esempio il Ser.T.) in un percorso mirato e finalizzato a sostenere non solo chi beve, ma anche chi gli sta intorno. Fondamentale è anche la frequenza ai Club alcolologici territoriali (Cat) o ai gruppi degli Alcolisti anonimi (Aa) che affrontano il problema con modalità diverse ma entrambi attraverso la condivisione delle proprie storie, lo scambio di informazioni e il sostegno reciproco tra tutti i partecipanti.

Salima Serafin

Psicologa-psicoterapeuta ●

Lenti a contatto morbide

Cosa non sappiamo?

La lente a contatto morbida è un prodotto che si appoggia direttamente sull'occhio e che ha la funzione di correggere eventuali difetti visivi tra i quali, più comunemente, la miopia. Una volta applicata si posiziona davanti alla cornea e galleggia nel film lacrimale. È formata da un complesso di polimeri con una struttura che permette di trattenere una grande quantità di acqua, caratteristica che la rende soffice. Non tutte le lenti a contatto morbide sono però uguali. Ci sono lenti con diverse caratteristiche per riuscire a soddisfare le varie necessità d'uso (giornaliero, quindicinale, mensile) ma ogni lente è poi caratterizzata dal tipo di materiale che la compone, dalla quantità d'acqua presente, dall'elasticità della struttura, dalla quantità di ossigeno che lascia passare, dal raggio di curvatura, dal diametro, etc. Ci sono tanti tipi di lenti perché ci sono tanti tipi di occhi. Non dobbiamo dimenticare infatti che la lente a contatto è un dispositivo medico di classe II A, solo una classe prima, per esempio, delle valvole cardiache. Questo lascia intuire l'importanza di affidarsi a specialisti nella scelta della lente a contatto più adatta. È consigliato consultare un oftalmologo per verificare che non ci siano controindicazioni all'uso di questo dispositivo ed è fondamentale rivolgersi a un contattologo che sappia valutare la migliore lente a contatto per ogni persona, prestando attenzione alle varie esigenze e al rispetto della fisiologia oculare anche dopo molte ore di porto. Infine è essenziale rispettare i tempi di ricambio delle lenti, il tipo di manutenzione scelto e programmare controlli di follow-up per garantire l'uso delle lenti in piena sicurezza. Un'applicazione così fatta permette di utilizzare al meglio

questo prodotto, minimizzando eventuali problemi di discomfort o “intolleranze” alle lenti. Troppo spesso infatti tante persone arrivano al drop-out, ovvero smettono di portare lenti a contatto, per problematiche che si sarebbero potute evitare o minimizzare con dei controlli periodici. Un altro aspetto che è spesso ignorato in questo campo è la possibilità che si ha, grazie alle nuove tecnologie, di correggere la quasi totalità dei difetti visivi. Le lenti a contatto sono disponibili per problemi visivi elevati, astigmatismo e soprattutto permettono di correggere anche la presbiopia, cioè la difficoltà nella visione da vicino. Questa lente permette di avere una visione nitida sia da lontano che da vicino, senza dover ricorrere all'aiuto di un occhiale. Per la sicurezza dei vostri occhi è quindi importante avere una figura di riferimento, che monitori la vostra situazione e che sappia prevedere e risolvere ogni cambiamento nelle vostre necessità.

Dott. Mirko Chinellato - Optometrista ●



Prodotti fitosanitari,

dal 26 novembre le nuove regole

Novità importanti per tutelare la salute

Ritorniamo sulle nuove disposizioni per i prodotti fitosanitari che sono entrate in vigore il 26 novembre in attuazione ai decreti di recepimento della normativa comunitaria. A partire da quella data, tutti i soggetti obbligati, le aziende agricole, le attività industriali, i titolari di orti giardini, e anche i gestori di parchi pubblici, dovranno conformarsi alle nuove disposizioni, e ricordiamo che un **prodotto fitosanitario** è un prodotto pronto all'impiego, o previa diluizione in **acqua** utilizzato per proteggere e conservare i **vegetali** anche se già raccolti, (fungicidi, insetticidi) o influirne sui processi di crescita (fitoregolatori). La protezione è intesa da tutti gli organismi nocivi, inoltre i prodotti fitosanitari sono utilizzabili per contrastare vegetali indesiderati, controllarne o evitarne la crescita (diserbanti). Dopo aver parlato dei nuovi patentini e della formazione nel precedente articolo, analizziamo ora le altre novità introdotte che riguardano:

CONTROLLO E TARATURA DELLE MACCHINE IRRORATRICI: al fine di garantire un ottimale distribuzione, senza sprechi, derivate esagerate, e inutili irrorazioni nei corsi d'acqua o nelle zone non consentite prive di utilità agronomica, è previsto il controllo funzionale obbligatorio delle macchine irroratrici in uso almeno una volta ogni cinque anni fino al 2020 e ogni tre anni negli anni successivi. La taratura deve essere fatta in centri di prova autorizzati (è sufficiente collegarsi al sito dell'ente nazionale per la meccanizzazione agricola), che rilasceranno apposito certificato di funzionalità. Le principali verifiche verteranno su tenuta del serbatoio, funzionalità della pompa e assenza di perdite, presenza della scala di lettura del liquido, presenza di manometro, funzionalità del sistema di regolazione, uniformità di portata e distribuzione degli ugelli. L'irrorazione aerea sarà sempre vietata salvo deroghe specifiche in casi speciali



TUTELA DELL'AMBIENTE ACQUATICO E DELLE RISORSE IDROPOTABILI: promuovendo l'utilizzo di prodotti che non sono pericolosi per l'ambiente acquatico, utilizzo di attrezzature a bassa dispersione, con ricorso a sistemi di mitigazione come la creazione di fasce di rispetto per la tutela degli ambienti acquatici e fonti di approvvigionamento di acqua potabile, riducendo o eliminando l'uso lungo le strade, le linee ferroviarie e in prossimità di parchi e giardini pubblici, e anche aree protette comprese nella rete di **Natura 2.000**.

TRASPORTO E STOCCAGGIO, MANIPOLAZIONE E DISTRIBUZIONE: dovranno avvenire nel rispetto della sicurezza dell'ambiente della popolazione e dei lavoratori in particolare indossando adeguati dispositivi di protezione individuale interessati garantendo l'applicazione di corrette procedure anche per la gestione dei residui e dei rifiuti, e corretto smaltimento. Rimane obbligatoria la tenuta del registro dei trattamenti (quaderno di campagna).

APPLICAZIONE DELLA DIFESA INTEGRATA: favorendo e implementando pratiche agronomiche come la rotazione, cultivar resistenti, favorire e proteggere popolazioni di organismi utili e ricorso a una assistenza tecnica qualificata con servizi scientifici di supporto, al fine di limitare l'uso dei prodotti fitosanitari.

Franco Michieletto ●

Sogni d'oro a tutti i bimbi!

Suggerimenti utili per l'addormentamento

Seguire delle corrette abitudini, anche per la messa a nanna, aiuta genitori e bimbi a gestire serenamente questo appuntamento quotidiano. Ecco di seguito alcuni suggerimenti che possono essere utili per aiutare il bambino ad affrontare in tranquillità la fase dell'addormentamento:

Cercare di seguire sempre una routine per la nanna (prima pappa, poi bagnetto, pigiama, favola, carezze e coccole) perché infonde sicurezza. Fatto tutte le sere, la messa a letto risulterà più facile.

.....



★ Dopo avere messo il bambino nel proprio lettino potete rimanete con lui, tenendogli la manina, cantando la ninna nanna, facendo sentire quindi la vostra presenza.

★ Per i primi mesi tenete la culla nella vostra stanza, questo darà più serenità a voi e di riflesso al vostro piccolo.

★ Per aiutare il bambino a rilassarsi può essere di aiuto l'uso del cuccio.

★ Ovviamente il bambino più "grandicello" che non è abituato a dormire nel proprio lettino, si alzerà spesso e cercherà di essere preso in braccio. Rassicuratelo, per fare avvertire la vostra presenza e non sentirsi abbandonato, ma dolcemente rimettetelo disteso. Naturalmente per qualche giorno questa "ginnastica" risulterà estenuante ma se si sarà coerenti e costanti, con il passare dei giorni andrà diminuendo.

★ Non addormentarlo nel lettone, per poi spostarlo nel lettino, ciò infatti può spaventare il bambino. Come vi sentireste se vi addormentaste in un letto e poi durante il sonno vi spostassero in un altro? Anche se il bambino è abituato ad essere allattato prima di andare a nanna cercate di metterlo nel proprio lettino prima che si addormenti al seno.

Ultimo consiglio: iniziate il prima possibile questa routine. In particolare non attendete i 7-8 mesi per abituare il bambino a dormire nel suo lettino perché risulterebbe più difficile visto che a questa età il piccolo entra nella fase in cui teme il distacco e il sonno risulta più agitato per lo sviluppo di nuove abilità motorie.

Dottorssa Cinzia Caltabiano
Educatrice Prenatale e Neonatale ●

Le manifestazioni ornitologiche paesane

Tanti validi motivi per frequentarle!

Le mostre ornitologiche sono dei raduni espositivi e competitivi di uccelli ornamentali. La maggior parte delle mostre è organizzata in una o più giornate dedicate al

giudizio dei soggetti esposti e una o più giornate dedicate allo scambio di soggetti e alla semplice esposizione dei propri beniamini. A questi appuntamenti non possono mai mancare tutti gli "addetti ai

lavori", ovvero tutta quella grande quantità di figure professionali come le ditte produttrici di mangimi, attrezzature e gabbie, ditte di farmaci e parafarmaci e integratori, negozianti e commercianti, veterinari aviari e redattori delle riviste del settore che rappresentano per così dire "l'indotto" della nostra passione ornitologica. Le mostre ornitologiche di più lunga

tradizione sono quelle paesane, molte delle quali rimaste nei secoli immutate e sempre legate al territorio e ad un particolare periodo dell'anno. Spesso queste mostre ornitologiche "tradizionali" prendono origine dalla pratica della uccellazione e dei roccoli, ovvero della esposizione in gabbia di soggetti catturati in natura con reti e con trappole. Oggi anche in queste mostre paesane tutti gli uccelli esposti sono nati in cattività e questo è facilmente dimostrabile e verificabile per la presenza in ogni soggetto dell'anello inamovibile posizionato nella zampetta già a pochi giorni di vita. Questi anelli non possono essere inseriti in soggetti già sviluppati ed adulti e quindi sono garanzia che il soggetto che ammiriamo non è frutto della deplorabile pratica della cattura di soggetti nati liberi ma frutto della selezione operata dall'uomo in cattività con amore e dedizione. Oltre alle mostre paesane ci sono mostre di raggruppamento, mostre nazionali, mostre internazionali e esposizioni mondiali. Le mostre ornitologiche si svolgono alla fine dell'estate, di solito tra l'autunno e l'inverno. Per tutti coloro che volessero frequentare un "museo di scienze naturali" vivo, per coloro che fossero incerti sull'uccellino da adottare o semplicemente per gli appassionati del mondo naturale consiglio la frequentazione di questo bellissimo mondo.

Dott. Diego Cattarossi
Medico veterinario
accreditato Fnovi animali esotici ●





Bimbo e Bimba

IL NEGOZIO DEL BAMBINO

CAMPOSAMPIERO (PD)



E' uscito il

NUOVO VOLANTINO !!!

Ritiralo in negozio o scaricalo su
www.bimboebimba.com

STOKKE®

bugaboo®

chicco

BAMBOOM

nanà
Amici d'infanzia.

FOPPAPEDRETTI

bébé
comfort

PETIT
BATEAU

tuc
tuc

Mustela®

cosmesi di laboratorio
HELAN
GENOVA

alce nero

VIA IPPOLITO NIEVO 2 - CAMPOSAMPIERO - PD - TEL. 049.9080077
INFO@BIMBOEBIMBA.COM - WWW.BIMBOEBIMBA.COM



Bimbo e Bimba
Camposampiero



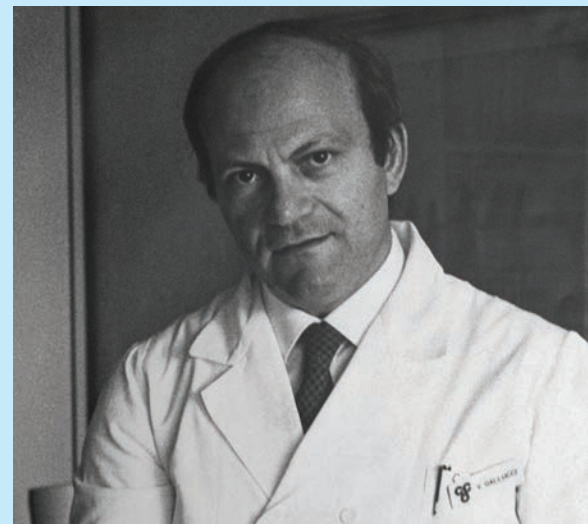
I medici che hanno cambiato la medicina

14 novembre 1985, Gallucci esegue a Padova il primo trapianto cuore

È notte inoltrata quando il 14 novembre 1985 arriva il via libera per prelevare a Treviso il cuore di Francesco Busnello, 18 anni, coinvolto in un drammatico incidente in moto. I genitori di Francesco, capiscono che il proprio figlio non ce la farà e decidono di donare il suo cuore. A Padova Ilario Lazzari, un falegname di 38 anni, affetto da una grave miopia, attende il trapianto steso sul lettino della sala operatoria 1 dell'ospedale di Padova. Non c'è tempo da perdere. Il professor Vincenzo Gallucci, cardiocirurgo, raggiunto precipitosamente l'ospedale di Treviso con i professori Giovanni Stellin e Giuseppe Faggian, inizia l'espanto del cuore di Francesco, che durerà sei minuti, e lo ripone in un contenitore di plastica. Poco dopo, con la scorta di due volanti della polizia, l'auto del professor Stellin

percorre a gran velocità la strada per Padova. A bordo il professor Gallucci tiene il cuore imballato sulle ginocchia. Si sta scrivendo una delle pagine più importanti della medicina moderna, la tensione è altissima. Padova, sala operatoria, il professor Gallucci inizia l'intervento. Durerà tre ore. Il primo trapianto di cuore in Italia è un successo. Le parole di Ilario Lazzari, il ricevente, appena riapri gli occhi, sono memorabili: "portatemi una pastasciutta, per favore". Al professor Vincenzo Gallucci, scomparso nel 1991 per un incidente stradale, è dedicato il centro "Gallucci" di Padova, dipartimento d'eccellenza della Cardiocirurgia italiana

Fabrizio Lanza •



I PERSONAGGI DELLA MEDICINA

A Natale Polimedica regala la salute!

Sotto l'albero di Polimedica spunta il coupon per visite e check-up

Scegli il tuo regalo tra le seguenti promozioni uomo o donna

Promozione salute donna:

- ☐ Visita ginecologica 65 euro
- ☐ Visita ginecologica con ecografia transvaginale 110 euro
- ☐ Ecografia transvaginale 80 euro

Promozione salute uomo:

- ☐ Visita urologica 90 euro
- ☐ Visita con ecografia prostatica 110

CHI RICEVE IL REGALO

Chi riceve il regalo dovrà telefonare allo 049/9387040 per prendere appuntamento in base alla promozione ricevuta in regalo. Presentarsi con il coupon ricevuto in regalo, nel giorno stabilito per effettuare le visite.



Polimedica srl
Poliambulatorio medico specialistico
Dir. San. Dott. G. Mungo

Via Castellana, 13
35010 Trebaseleghe (Pd) Tel.: +39 049 938.70.40 Fax: +39 049 825.18.05
info@polimedicaonline.it www.polimedicaonline.it

Il mal di schiena e il giusto sistema letto

Dormire bene per iniziare la giornata nel modo migliore

“Ciao, come va?”. Quante volte abbiamo rivolto questa domanda ad un nostro conoscente? Spesso la risposta è: "Bene, grazie! ma ho qualche dolore alla schiena!". Il dolore vertebrale è un problema frequente ed importante. L'80 per cento della popolazione mondiale nell'arco della propria vita, almeno una volta, soffre di un episodio di lombalgia (dolore alla colonna lombare) o lombosciatalgia (dolore irradiato anche agli arti inferiori) e, il "mal di schiena" è un problema che interessa la maggior parte delle persone sia per motivi strutturali della colonna ma soprattutto posturali e lavorativi. Per il nostro benessere dobbiamo fare attenzione a:

- **controllare il peso corporeo;**
- **assumere delle posizioni corrette** (eseguire i movimenti in modo corretto, sedersi bene, schiena appoggiata al sostegno, etc.);
- **dormire in una situazione ottimale su supporti idonei;**
- **evitare posizioni vincolanti e ripetitive;**
- **fare dell'attività fisica regolarmente.**

Ad ognuno di questi punti dobbiamo dare risposte adeguate e soprattutto personalizzate. Tra tutti, dormire bene è fondamentale per ridurre al minimo le condizioni che possono favorire la comparsa del dolore vertebrale. Il riposo notturno è indispensabile per consentire al fisico il recupero delle energie e ristabilire i giusti equilibri biochimici, nervosi e fisici. Dormire bene è favorito oltre da come si dorme e quanto si dorme, anche da "su cosa si dorme": un idoneo "sistema letto", ovvero una rete ortopedica ergonomica, un buon materasso e un sano guanciale sono la giusta soluzione. La rete deve avere un giusto mix tra rigidità ed elasticità. Il materasso ha subito un'importante evoluzione dal punto di vista strutturale con molle insacchettate,

lattice, schiumati ad acqua e memory. Quest'ultimo è uno dei materiali migliori: è tecnologico e riciclabile, si adatta all'anatomia del corpo, garantisce un ottimo comfort, contribuendo alla creazione del miglior microclima attorno alla persona durante il sonno. Il memory rispetta le curve fisiologiche e reagisce alle sollecitazioni garantendo il massimo degli standard qualitativi e sanitari e un riposo piacevole e rilassante. Con gli attuali materiali a disposizione sia per quanto riguarda le reti, sia per i materassi, ognuno di noi ha un'ampia possibilità di personalizzare il proprio riposo notturno. Dobbiamo scegliere reti rigide ma con elasticità tali da poter essere regolate in base alla struttura, al peso ed a eventuali caratteristiche specifiche della persona. Lo stesso vale per il rivestimento che dovrebbe essere fatto con fibre naturali o anallergiche ed antibatteriche come l'argento. Dormire bene significa appoggiare il nostro corpo su materiali che riescano a distribuire i pesi in maniera uniforme adattandosi alla forma; che non costringano in posizioni sbagliate, che, al contatto, diano la sensazione di benessere. Svegliarsi in forma e riposati al mattino è una condizione indispensabile per poter affrontare nel modo migliore le nostre giornate.

Loris Bonamassa •



Rubrica a cura di:

Direttore: Fabrizio Lanza

Direttore responsabile: Dott. Emanuele Carli

Redazione: Fabrizio Lanza, Andrea Vescovi, Igino Bernardi e Giuseppe Trevisan

Hanno collaborato: Arianna Cappellin, Fulvio Veneri, Armando Casotto, Valentina Bonin, Luigina Zin, Salima Serafin, Mirko Chinellato, Franco Michieletto, Cinzia Caltabiano, Diego Cattarossi, Loris Bonamassa.

Medici & Medicina

E-mail: medici.medicina@gmail.com

LET
E A1

CONZON GROUP



AL CONSUMATORE

NNAIO

BETE BIANCO A:

,99

sacco da 15 kg

€ 3,99

sacco da 15 kg

DO LA NORMATIVA EN 14916:2 **A1**

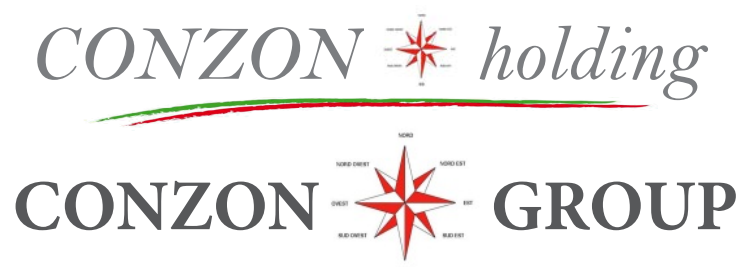
WWW.CONZONGROUP.IT



CONSEGNA
GRATUITA
IN 24 H



SERVIZIO A DOMICILIO



CALENDARIO 2016

GENNAIO

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07

FEBBRAIO

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13

MARZO

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
29	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

APRILE

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	01
02	03	04	05	06	07	08

MAGGIO

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
25	26	27	28	29	30	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	01	02	03	04	05

GIUGNO

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10

LUGLIO

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
01	02	03	04	05	06	07

AGOSTO

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

SETTEMBRE

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	01	02
03	04	05	06	07	08	09

OTTOBRE

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
26	27	28	29	30	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

NOVEMBRE

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

DICEMBRE

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

APERTO TUTTI I GIORNI: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30

tel 049 5746406 | cell. 331 6596762 | Via Magellano, 25 - Zona industriale Trebaseleghe (Pd)
e-mail: conzongroup.italia@gmail.com | www.conzongroup.it